



PRIMO PIANO Down Microsoft Aziende e servizi verso la normalità

Aziende e servizi in tutto il mondo si stanno lentamente riprendendo dopo la massiccia interruzione che ha colpito i sistemi informatici di aziende, banche, ospedali e compagnie aeree. Il Ceo di CrowdStrike, la società di sicurezza informatica che ha rilasciato un aggiornamento software difettoso per Microsoft Windows, si è scusato per l'interruzione e ha affermato che è stata rilasciata una soluzione, ma ha ammesso che potrebbe passare "un po' di tempo" prima che tutti i sistemi siano di nuovo attivi e funzionanti. Mentre alcuni aeroporti stanno iniziando a tornare alla normalità dopo la cancellazione di migliaia di voli, gli operatori si aspettano che alcuni ritardi e cancellazioni persistano durante il fine settimana. Molte aziende si trovano ora a gestire arretrati e ordini mancati la cui risoluzione potrebbe richiedere giorni. Anche i servizi sanitari in Gran Bretagna, Israele e Germania hanno sofferto di problemi, con l'annullamento di alcuni interventi. Il caos globale ha suscitato preoccupazione sulla vulnerabilità delle tecnologie interconnesse a livello mondiale e sull'impatto così diffuso di un singolo problema tecnico in un software. Il problema ha iniziato a manifestarsi giovedì alle 21 italiane, interessando gli utenti Windows che utilizzano il software di sicurezza informatica CrowdStrike Falcon, anche se la portata del problema è diventata evidente solo venerdì mattina. In serata i problemi si stavano attenuando in molte parti del globo, con molti aeroporti che nonostante permanessero problemi con i sistemi di check-in e di pagamento, erano tornati alla piena operatività dei voli.

servizio a pagina 3

L'aveva lasciata per andare in vacanza, ai domiciliari stava organizzando una partenza Anziana muore abbandonata in casa La figlia arrestata prima della fuga

*La 49enne italiana è gravemente indiziata di omicidio volontario aggravato
Il corpo senza vita dell'anziana signora era stato rinvenuto a Montelibretti*

I Carabinieri della Compagnia di Monterotondo hanno notificato l'ordinanza che dispone la custodia cautelare in carcere nei confronti di una 49enne italiana, gravemente indiziata del reato di omicidio volontario aggravato. I fatti si riferiscono al mese di giugno di quest'anno, quando è stato rinvenuto il corpo senza vita di un'anziana signora a Montelibretti (RM). Le preliminari attività d'indagine avevano permesso ai Carabinieri di raccogliere gravi indizi di colpevolezza nei confronti della figlia convivente, deputata alla cura dell'anziana, che invece di accudirla si era allontanata per trascorrere un periodo di vacanze in Abruzzo, lasciandola senza le dovute cure. Gli elementi indiziari avevano permesso alla Procura di Tivoli di emettere nei confronti dell'indagata un fermo di indiziato di delitto, ritenendola gravemente indiziata del reato di abbandono di persona incapace, condizione a seguito della quale l'anziana madre è deceduta. La 49enne in virtù del suddetto provvedimento è stata sottoposta alla misura degli arresti domiciliari, in attesa che venisse ulteriormente definita la sua posizione.

servizio a pagina 3



Anuman, Tajani a Tolfa

*Il vicepremier con l'on. Battilocchio spingono Forza Italia
"Puntiamo al 20%, sono abituato a raggiungere gli obiettivi"*

Durante l'evento "Anuman2024" a Tolfa, Antonio Tajani ha offerto una panoramica incoraggiante per il futuro di Forza Italia. Secondo un recente sondaggio realizzato a seguito delle ultime elezioni, Forza Italia si configura come l'unico movimento politico del centrodestra in crescita. Questo dato non è passato inosservato all'interno del partito, con Tajani che interpretando la fiducia degli italiani come un segnale chiaro che la direzione intrapresa è quella cor-

retta. La dichiarazione di Tajani non solo evidenzia una situazione favorevole, ma lancia anche un messaggio ambizioso: la proiezione di raggiungere il 20% dei consensi nelle prossime elezioni politiche. Questo obiettivo, sebbene ambizioso, non sembra irrealizzabile per il vicepremier, abituato a centrare le mete che si prefigge. "Io non sono abituato a frasi roboanti, ma a raggiungere gli obiettivi", ha affermato, sottolineando il suo stile pragmatico e risolutivo.

Bracciano

A4, mega incidente
Un morto e 17 feriti
Otto mezzi coinvolti



Grave incidente poco prima di mezzogiorno di ieri mattina sulla autostrada A4, tra gli svincoli dell'allaccio dell'A13 e Padova Est. Una persona è deceduta e 17 le persone ferite, di cui alcuni gravi. Otto i veicoli coinvolti, un camion frigo e 7 auto. Le cause e la dinamica dell'accaduto sono al vaglio della Polizia Stradale. La complessità della situazione ha richiesto la chiusura dell'autostrada in direzione Milano. Concessioni Autostradali Venete ha lavorato per riaprire una corsia di marcia e ha attivato la procedura di assistenza agli automobilisti rimasti bloccati in autostrada con la distribuzione di bottiglie d'acqua refrigerata alle auto in coda. Attivata in supporto anche la protezione civile. In entrambe le direzioni le code hanno raggiunto i 10 chilometri.

Rissa sulla metro B: panico a Tiburtina, La fuga dei passeggeri

Panico e terrore sulle banchine della metro B della stazione Tiburtina di Roma. Ieri, intorno alle 13:30, la polizia ferroviaria è dovuta intervenire per sedare un violento litigio che ha visto protagonisti tre persone, risultate poi di origine magrebina. Pare che uno dei coinvolti abbia estratto una sega e, a quel punto, si sarebbe

scatenato il panico, con centinaia di persone in fuga dalla stazione. Una guardia giurata dell'Atac, intuendo la gravità della situazione, li ha seguiti mentre prendevano un treno in direzione Laurentina, non prima di aver avvisato la Polizia che ha quindi atteso gli uomini alla stazione Tiburtina. Una volta giunto il treno, il

macchinista ha fatto scendere tutti dal mezzo per permettere l'intervento degli agenti. Ma è stato proprio in quel momento che uno dei tre ha estratto la sega, scatenando il panico a bordo e sulla banchina. In un attimo è stato il delirio. Le banchine si sono svuotate, con i passeggeri che si sono messi al sicuro fuori dalla stazione.



Il conto consuntivo 2023 e il bilancio preventivo 2024-2026 da domani saranno in discussione in Aula alla Camera

La Camera tira (un po') la cinghia In un anno meno costi per 10 mln

Costi di funzionamento ridotti, nel 2024 rispetto al 2023, di circa 10 milioni di euro; avanzo di amministrazione di 315,1 milioni di euro alla fine del triennio 2024-2026, diminuzione della spesa per i dipendenti e i beni e servizi; conferma delle misure per il contenimento degli oneri per i deputati. Sono alcuni degli elementi che caratterizzano il conto consuntivo 2023 e il bilancio preventivo 2024-2026 da domani in discussione in Aula alla Camera. Nel dettaglio, la spesa complessiva di Montecitorio, al netto di quelle previdenziali, è inferiore rispetto all'anno precedente: se nel 2023 è stata pari a 526,7 milioni di euro, nel 2024 si riduce, come detto, di oltre 10 milioni, scendendo a 516,3 milioni di euro. Nel terzo anno del triennio, vale a dire nel 2026, si evidenzia un'ulteriore riduzione di circa 1 milione di euro rispetto al 2024. La spesa per il personale dipendente - si legge in una nota della Camera dei deputati - cala in ciascuno degli anni del triennio 2024-2026 e, nel 2026, si attesta al di sotto della soglia dei 200 milioni di euro, nonostante "un importante e doveroso ciclo di nuove assunzioni", mentre, nel 2024, i costi per acquisto di beni e servizi si riducono, rispetto all'anno scorso, di 2,4 milioni di euro. Nel confronto tra le previsioni per il 2024 e quelle del bilancio per il 2013, si evidenzia una riduzione della spesa per acquisto di beni e servizi di 43,8 milioni di euro. Inoltre, l'Ufficio di Presidenza, su proposta del Collegio dei Questori, in continuità con quanto deciso negli anni precedenti, ha prorogato fino all'intera annualità del 2026 le



misure di contenimento della spesa per i deputati, con riferimento all'indennità parlamentare e ai rimborsi. Tali misure prevedono, in particolare, il mancato adeguamento dell'indennità parlamentare al trattamento dei magistrati con funzioni di presidente di Sezione della Corte di cassazione, che non è stato più riconosciuto dal 2007. Senza la proroga di queste misure, la spesa per il 2026 avrebbe registrato un incremento pari a 29,4 milioni di euro.

Per quanto attiene la neocostituita CD-Servizi, società in house della Camera dei deputati, Montecitorio riferisce che gli stanziamenti previsti sono, nel complesso, "di circa 14 milioni di euro". "Non si tratta di risorse aggiuntive - spiega la Camera - ma del corrispettivo economico del complesso dei servizi confluiti nella nuova gestione, che trovano copertura negli stanziamenti di bilancio già approvati. In termini percentuali, quindi, gli stanziamenti sono circa

l'1,45 per cento del valore complessivo del bilancio". A decorrere dal 1° settembre prossimo la società in house CD-Servizi inizierà l'erogazione di alcuni servizi alla Camera, tra i quali, in particolare, la ristorazione, i servizi di pulizia, quelli di facchinaggio, quelli relativi al supporto esecutivo. L'incremento percentuale della spesa previdenziale nel bilancio della Camera, pari a circa 20 milioni di euro (4,5 per cento) è inferiore rispetto all'aumento previsto, a livello tendenziale, per la spesa pensionistica nazionale nel Documento di economia e finanza (Def) 2024, che si colloca al 5,3 per cento. Nel complesso, l'ammontare della dotazione richiesta al bilancio dello Stato resta fissata in 943,16 milioni di euro per il triennio 2024-2026. Si tratta dell'importo stabilito nel 2013 per effetto di una riduzione di circa 50 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

*Toti in silenzio davanti al giudice dopo la nuova misura cautelare
Il legale: "Tutto difficile da capire"*

Così come accaduto in occasione del primo interrogatorio di garanzia il 9 maggio scorso - a due giorni dal primo arresto -, Giovanni Toti si è avvalso ieri della facoltà di non rispondere davanti al gip Paola Faggioni. Il governatore, ai domiciliari dal 7 maggio per corruzione, era stato raggiunto giovedì da una nuova misura di custodia cautelare ai domiciliari, stavolta per finanziamento illecito, in relazione a spot elettorali durante la campagna per le amministrative del giugno 2022. Convocato nella caserma della Guardia di Finanza della Spezia, il governatore, video collegato con la procura di Genova e con lo studio legale del suo avvocato Stefano Savi, non ha risposto alle domande e non ha rilasciato dichiarazioni spontanee. A differenza di quanto però successo in occasione del primo arresto, stavolta Toti non chiederà di essere sentito, come invece



avvenne in occasione dell'interrogatorio fiume di 9 ore del 23 maggio scorso. È stato il suo difensore a spiegarlo. Così come ha detto di aver trovato il suo assistito "stupito" per la nuova misura, "visto che i fatti erano già noti, che erano stati depositati gli atti, che se ne era discusso in sede di Riesame" ha osservato Savi. Certo, "è stata fatta una ulteriore contestazione, ma su fatti che conosciamo già: è difficile processualmente capire che senso abbia questa contestazione e perché in questo momento - ha osservato l'avvocato -. Che in questa fase, per fatti di due anni fa, ci sia un pericolo tale e urgente da far scattare una nuova misura per una persona per altro già sottoposta alla stessa misura, beh... è difficile da capire". Intanto il legale ha depositato il ricorso in Cassazione contro il provvedimento del Riesame che aveva rigettato l'istanza di revoca dei domiciliari in relazione al primo arresto di Toti per corruzione. "Con ogni probabilità - ha poi spiegato Savi - per questa nuova misura cautelare ai domiciliari faremo un ricorso 'per saltum', ovvero salteremo il Riesame e andremo in Cassazione direttamente. Più o meno i problemi sono gli stessi e li faremo viaggiare in parallelo". Sullo sfondo dell'inchiesta giudiziaria, resta però da far quadrare anche il piano politico. Il gip Paola Faggioni ha autorizzato nuovamente l'incontro tra Toti e il vicepremier e ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini. Non ci sono ancora date o orari. "Bisognerà ricalendarizzare il colloquio e tutti gli altri autorizzati dal giudice", ha spiegato l'avvocato.

Meloni e il "no" a von der Leyen: "Divergenze su questioni serie"

"Mi sono comportata come si dovrebbe comportare un leader europeo perché mi sono chiesta se la traiettoria fosse quella giusta". Lo ha affermato, in una intervista al "Corriere della Sera", la presidente del Consiglio Giorgia Meloni parlando del voto su Ursula von der Leyen come presidente della Commissione Ue. "Siccome non posso dire di considerarla giusta, soprattutto su alcune delle materie sulle quali i cittadini hanno chiesto un cambio di passo, ho fatto quello che mi pareva più opportuno", ha aggiunto. "All'Europa è mancata spesso la politica, che è visione e decisione. La ragione per la

quale le cose rischiano di non funzionare nei prossimi anni è che il metodo scelto per indicare gli incarichi di vertice può compromettere entrambe le cose", ha osservato la presidente del Consiglio. "Ho schierato l'Italia nel Consiglio europeo astenendomi sul mandato a von der Leyen, suggerendo a tutti di tenere in considerazione l'indicazione emersa dalle urne - ha sottolineato -. Giovedì, invece, ho schierato il mio partito, all'interno di un voto parlamentare, sul programma politico della prossima Commissione. È una distinzione fondamentale". "Penso di avere fatto una scelta di coerenza, non sulle mie posizioni, ma

rispetto alle Europee - ha puntualizzato la Premier -. Il tema non è von der Leyen sì o no, il tema è quali siano le priorità di cui l'Europa deve occuparsi". "Se cerchi di mettere insieme tutto e il contrario di tutto, alleando forze politiche che non la pensano allo stesso modo su nulla - ha aggiunto - rischi di non avere una visione chiara". "L'Italia è un Paese fondatore dell'Unione, uno dei più grandi e influenti Paesi europei - ha sostenuto Meloni -. Il nostro compito è contribuire a tracciare una rotta, non assistere in silenzio a cosa accade. Questa è stata la scelta di altri, ma non la condivido. Se porti la logica maggioranza-opposizione, che dovrebbe riguardare solo il Parlamento al livello degli incarichi apicali, pensati dai padri fondatori come ruoli neutri che garantissero tutti gli Stati membri, produci il rischio di ulteriori divisioni e dunque una maggiore difficoltà nel decidere".

ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI

www.lavizzina.com








lavizzinacraftandlove

TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

Il Ceo di CrowdStrike chiede pazienza: potrebbe volerci tempo per risolvere tutti i problemi

Le aziende e i servizi si riprendono dopo il blocco dei sistemi Microsoft

Aziende e servizi in tutto il mondo si stanno lentamente riprendendo dopo la massiccia interruzione che ha colpito i sistemi informatici di aziende, banche, ospedali e compagnie aeree. Il Ceo di CrowdStrike, la società di sicurezza informatica che ha rilasciato un aggiornamento software difettoso per Microsoft Windows, si è scusato per l'interruzione e ha affermato che è stata rilasciata una soluzione, ma ha ammesso che potrebbe passare "un po' di tempo" prima che tutti i sistemi siano di nuovo attivi e funzionanti. Mentre alcuni aeroporti stanno iniziando a

tornare alla normalità dopo la cancellazione di migliaia di voli, gli operatori si aspettano che alcuni ritardi e cancellazioni persistano durante il fine settimana. Molte aziende si trovano ora a gestire arretrati e ordini mancati la cui risoluzione potrebbe richiedere giorni. Anche i servizi sanitari in Gran Bretagna, Israele e Germania hanno sofferto di problemi, con l'annullamento di alcuni interventi. Il caos globale ha suscitato preoccupazione sulla vulnerabilità delle tecnologie interconnesse a livello mondiale e sull'impatto così diffuso di un singolo problema tecnico in un

software. Il problema ha iniziato a manifestarsi giovedì alle 21 italiane, interessando gli utenti Windows che utilizzano il software di sicurezza informatica CrowdStrike Falcon, anche se la portata del problema è diventata evidente solo venerdì mattina. In serata i problemi si stavano attenuando in molte parti del globo, con molti aeroporti che nonostante permanessero problemi con i sistemi di check-in e di pagamento, erano tornati alla piena operatività dei voli. JP Morgan Chase, la più grande banca degli Stati Uniti, è ancora al lavoro per ripristinare il servi-

zio ai bancomat. Le parole di Kurtz sul difetto rilevato "in un singolo aggiornamento dei contenuti per gli host Windows" alimentano le preoccupazioni sulla gestione quasi monopolistica di alcuni servizi ed è probabile che ora vengano messe in discussione l'influenza di CrowdStrike come uno dei maggiori operatori nel mercato della sicurezza informatica e l'opportunità di avere una parte così cruciale del settore controllata solo da un piccolo numero di aziende. "Siamo profondamente dispiaciuti per l'impatto che abbiamo avuto su clienti, viaggiatori, chiunque



ne sia stato colpito, inclusa la nostra azienda", ha detto Kurtz, "potrebbe volerci del tempo per alcuni sistemi che non si ripristinano automaticamente". Inoltre la correzione di CrowdStrike dovrà essere applicata separatamente a ciascun dispositivo interessato. Le azioni dell'azienda hanno perso circa il 12 per

cento a vantaggio delle rivali SentinelOne e Palo Alto Networks.

Si ritiene che l'interruzione possa avere effetti anche a lungo termine poiché le aziende faticano a pagare gli stipendi al personale, in particolare dove i versamenti vengono effettuati su base settimanale.



I Carabinieri della Compagnia di Monterotondo hanno notificato l'ordinanza che dispone la custodia cautelare in carcere nei confronti di una 49enne italiana, gravemente indiziata del reato di omicidio volontario aggravato. I fatti si riferiscono al mese

di giugno di quest'anno, quando è stato rinvenuto il corpo senza vita di un'anziana signora a Montelibretti (RM). Le preliminari attività d'indagine avevano permesso ai Carabinieri di raccogliere gravi indizi di colpevolezza nei confronti della figlia con-

È accaduto a giugno, quando la 49enne la lasciò morire per andare in vacanza

Abbandonò la madre anziana in casa Ora è accusata di omicidio volontario

vivente, deputata alla cura dell'anziana, che invece di accudirla si era allontanata per trascorrere un periodo di vacanze in Abruzzo, lasciando senza le dovute cure. Gli elementi indiziari avevano permesso alla Procura di Tivoli di emettere nei confronti dell'indagata un fermo di indiziato di delitto, ritenendola gravemente indiziata del reato di abbandono di perso-

na incapace, condizione a seguito della quale l'anziana madre è deceduta. La 49enne in virtù del suddetto provvedimento è stata sottoposta alla misura degli arresti domiciliari, in attesa che venisse ulteriormente definita la sua posizione. Le indagini condotte dai Carabinieri anche dopo l'applicazione del provvedimento hanno consentito di raccogliere ulteriori elementi

indiziari a carico dell'indagata; dal rinvenimento di alcuni appunti nei quali la predetta faceva riferimento all'acquisto di un biglietto per allontanarsi e ad alcuni oggetti necessari a camuffare la propria identità, è emerso che la suddetta stesse programmando una fuga, con l'intenzione di sottrarsi al provvedimento restrittivo cui era sottoposta. Per i suddetti motivi e grazie

alla tempestiva richiesta di aggravamento della misura, avanzata dalla Procura della Repubblica di Tivoli, lo scorso 10 luglio i Carabinieri della Compagnia di Monterotondo hanno dato esecuzione all'ordinanza applicativa della misura della Custodia Cautelare in Carcere emessa dal Tribunale di Tivoli, con l'imputazione di omicidio volontario aggravato.

Un indagato nell'ambito delle indagini sull'accesso abusivo a sistemi informatici della Asl Roma 1. Gli investigatori della polizia postale e per la sicurezza cibernetica hanno eseguito una perquisizione domiciliare e informatica, sulla base di un provvedimento emesso dal Tribunale di Roma, a carico di un soggetto ritenuto responsabile dell'accesso abusivo ai sistemi informatici dell'Azienda sanitaria locale Roma 1, avvenuto lo scorso

novembre. Come fa sapere la polizia in una nota, i poliziotti del Centro nazionale anticrimine informatico per la protezione delle infrastrutture critiche della polizia postale (Cnaipic), anche grazie ai sofisticati software in dotazione, "hanno ricostruito le fasi dell'attacco, consistito nella divulgazione illecita da parte dell'uomo, ex dipendente, di credenziali di amministrazione e controllo dei server della Asl più grande d'Italia, allo

Sanità, c'è un indagato per gli attacchi hacker ai sistemi dell'Asl Roma 1

scopo di preparare successivi attacchi informatici impattanti". La tempestività dell'operazione di polizia ha permesso di trovare un personal com-

puter al cui interno è stato trovato un file contenente le credenziali di accesso e le configurazioni dei sistemi informatici dell'Asl Roma, nonché

tutta la strumentazione elettronica utilizzata per l'attacco. "Il fatto - secondo la polizia - sarebbe legato a una ritorsione verso l'azienda presso la



quale l'uomo era stato per anni impiegato come informatico".

Il programma riguarda le giornate dal 26 al 29 settembre prossimi

Viaggio in Belgio e Lussemburgo per il Pontefice

Viaggio apostolico di Papa Francesco in Belgio e Lussemburgo. Bergoglio si recherà nei due paesi europei dal 26 al 29 settembre prossimi: una quattro giorni ricca di incontri e appuntamenti. La Sala Stampa vaticana ha reso noto il programma ufficiale che prevede come prima tappa Lussemburgo dove arriverà, partendo dall'Aeroporto Internazionale di Roma/Fiumicino, giovedì 26 settembre alle 8.05. Alle 10.45 si terrà la visita di cortesia al Granduca

del Lussemburgo nel Palazzo Granducale, seguito dall'incontro con il primo ministro alle 11.15 e, alle 11.50 con le autorità, la società civile e il corpo diplomatico presso il "Cercle Cité" dove terrà il suo primo discorso. Il secondo discorso il Pontefice lo pronuncerà nell'appuntamento del pomeriggio, alle 16.30, alla comunità cattolica che vedrà nella Cattedrale di Notre-Dame di Lussemburgo. Poi il congedo del Papa previsto alle 17.45 all'Aeroporto internazionale di

Lussemburgo-Findel; alle 18.15 la partenza per Bruxelles. Nella Capitale belga arriverà alle 19.10. Venerdì 27 settembre alle 9.15 la visita di cortesia al Re del Belgio nel Castello di Laeken. Seguirà, alle 9.45, l'incontro con il primo ministro e, alle 10, quello con autorità e società civile. In questa occasione il Papa dovrebbe tenere un discorso del Papa. Nel pomeriggio, alle 16.30, Bergoglio incontrerà i docenti universitari nella "Promotieaal" della "Katholieke Universiteit Leuven", l'università

cattolica di Lovanio. Anche in questa occasione è previsto un discorso. Sabato 28 settembre il Papa incontrerà (e rivolgerà loro un discorso) vescovi, sacerdoti, diaconi, consacrati e consacrate, seminaristi e operatori pastorali nella Basilica del Sacro Cuore di Koekelberg: appuntamento alle 10. Alle 16.30 incontro con gli studenti universitari nell'Aula Magna dell'Université Catholique de Louvain a Louvain-La-Neuve (altro discorso). Alle 18.15 incontro privato



del Pontefice con i membri della Compagnia di Gesù nel nel Collegio "Saint Michel". Il viaggio si concluderà domenica 29 settembre con la Messa, alle 10, nello stadio "Re Baldovino". Alle

12.15, Francesco si trasferirà alla Base aerea di Melsbroek per la cerimonia di congedo. Alle 12.45 la partenza per Roma con arrivo all'aeroporto di Roma/Fiumicino previsto per le 14.55.

In manette anche il "chiavaro dei georgiani", fabbricatore di chiavi più sofisticate

Nuovi arresti ai ladri d'appartamento Guai per 4 persone accusate di furto

Nuova stretta della Polizia di Stato sui ladri d'appartamento. Gli investigatori della Questura di Roma, anche attraverso lo studio e il monitoraggio delle "mappe di calore", elaborate dall'U.P.G.S.P., attraverso il sistema di georeferenziazione dei reati, che fornisce l'indicazione delle zone maggiormente interessate da un dato fenomeno, sono riusciti a bloccare altri 4 ladri di appartamenti, che si aggiungono ai numerosi recenti arresti. Gli agenti del VII Distretto San Giovanni sono intervenuti in via Acaia per una segnalazione di presenza di persone all'interno di un appartamento. Giunti sul posto, hanno colto in flagranza due uomini all'interno dell'abitazione segnalata, trovandoli in possesso di diversi arnesi atti allo scasso. I due, un 56enne ed un 60enne, entrambi italiani, sono stati trovati, inoltre, in possesso di 2 spille in oro, 3 orologi in argento, successivamente riconosciuti dall'avente diritto. Pertanto, sono stati tratti in arresto per tentato furto aggravato. Gli agenti della Polizia di Stato del XV Distretto Ponte Milvio, autori dei recenti arresti per ricettazione di georgiani, in via Cartesio, hanno controllato un uomo sospetto, appurando che lo stesso era ricercato in quanto colpito da un provvedimento di ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma il 9 giugno 2023, dovendo espiare la pena della reclusione di 2 anni 7 mesi e 16 giorni per il reato di tentato furto aggravato commesso a Roma nel maggio del 2022. "Non rubo, non entro



nelle case e non sono interessato a gioielli e preziosi". Questo è quanto avrebbe detto, invece, agli agenti della Polizia di Stato del commissariato Vescovio il 50enne georgiano quando lo hanno

fermato, ma in realtà le informative in possesso degli investigatori contengono ben altro. Infatti è a lui che si rivolgono i ladri di appartamento della Capitale per ottenere in pochi giorni la chiave,

dietro laute ricompense, che permette loro di accedere con estrema facilità nelle case dei romani al fine di svaligiarle. Erano da poco trascorse le 13.00 quando i poliziotti hanno notato il sospettato parcheggiare la sua autovettura nella zona del quartiere Africano. Immediato quindi l'intervento degli agenti che lo hanno subito fermato e perquisito, controllando il contenuto dello zaino che aveva al seguito, dove hanno rinvenuto una potente smerigliatrice elettrica, grimaldelli, lame artefatte di chiavi del tipo 'europea' ed altri attrezzi specifici. Identificato per un georgiano di 50 anni, gli agenti hanno quindi perquisito anche la sua abitazione all'interno della quale hanno rinvenuto consistente materiale racchiuso in due valigie, ovvero delle modernissime attrezzature per la duplicazione di chiavi, capaci di aprirle le più diffuse e sofisticate serrature in commercio. Dopodiché l'uomo, che annovera diversi Alias, è stato condotto negli uffici del commissariato Vescovio e successivamente in quelli della Polizia Scientifica per ulteriori riscontri. Ed è stato proprio a seguito di queste verifiche che gli agenti sono riusciti a risalire alla sua vera identità ed a scoprire che lo stesso era destinatario di una ordinanza di custodia cautelare in carcere per il reato di rapina aggravata. Infatti l'uomo è risultato essere l'autore di una rapina aggravata commessa in zona Guidonia Montecelio lo scorso 23 aprile. Terminati gli accertamenti l'uomo è stato denunciato per il possesso di attrezzi atti allo scasso ed il tentato furto in abitazione e in seguito tradotto in carcere in esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare emessa dall'Autorità Giudiziaria.

re le più diffuse e sofisticate serrature in commercio. Dopodiché l'uomo, che annovera diversi Alias, è stato condotto negli uffici del commissariato Vescovio e successivamente in quelli della Polizia Scientifica per ulteriori riscontri. Ed è stato proprio a seguito di queste verifiche che gli agenti sono riusciti a risalire alla sua vera identità ed a scoprire che lo stesso era destinatario di una ordinanza di custodia cautelare in carcere per il reato di rapina aggravata. Infatti l'uomo è risultato essere l'autore di una rapina aggravata commessa in zona Guidonia Montecelio lo scorso 23 aprile. Terminati gli accertamenti l'uomo è stato denunciato per il possesso di attrezzi atti allo scasso ed il tentato furto in abitazione e in seguito tradotto in carcere in esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare emessa dall'Autorità Giudiziaria.

Viterbo, ha trascinato il cane legato all'auto fino a ucciderlo. La condanna è di 8 mesi e multa

Legato e trascinato con l'auto fino alla morte. Il suo assassino, grazie alla nostra immediata battaglia legale, è stato condannato ad 8 mesi di reclusione e a pagare 12 mila euro di multa per maltrattamento aggravato dalla morte dell'animale. Il terribile animalicidio è avvenuto il 18 febbraio 2021, a Montefiascone in provincia di Viterbo. I Carabinieri sono intervenuti fermando poco dopo un pastore alla guida di un'auto a cui era ancora legato il cane, ormai esanime. L'immediata identificazione dell'uomo ha permesso di portare avanti una battaglia legale giunta oggi sua condanna. "La condanna è un atto dovuto di giustizia nei confronti del cane ucciso tra atroci sofferenze, pur-

troppo l'attuale legge contro i maltrattamenti prevede pene esigue che non fungono da deterrente, e i cani di cronaca degli ultimi mesi lo dimostrano. Basta citare alcuni casi diventati simbolo, come Aron, Leone, la capretta di Anagni e ultimo il gatto rosso Caracas. Inoltre, il trascinato di cani con mezzi a motore fino a causare gravi lesioni o la morte è purtroppo spesso utilizzato come metodo per punire i cani o per allontanarli da una determinata zona" ha dichiarato Alessandra Ferrari, responsabile animali familiari LAV. Queste atrocità non possono restare impunte e devono essere perseguite con pene commisurate alla violenza praticata e alla pericolosità sociale

che contraddistingue chi assume simili comportamenti. "Simili crimini non sono però evidentemente una priorità per la Commissione Giustizia della Camera, che da ben quattro mesi non calendarizza più la discussione sulla nuova legge contro i maltrattamenti, ignorando la volontà dell'opinione pubblica. Ci chiediamo quante atrocità dovranno ancora accadere prima che si dia il giusto peso a quella che è diventata a tutti gli effetti un'emergenza?" ha concluso Ferrari di LAV. La battaglia legale è stata possibile anche grazie alla generosità una nostra sostenitrice che, appresa la notizia, ha deciso di contribuire alla battaglia legale con una donazione.

in Breve

Dalla lite alla rissa: diversi i feriti e le custodie cautelari

Sei persone, tre italiani e tre egiziani, sono stati arrestati per rissa a Marino (Roma). Tutto è accaduto intorno all'1.30 nella notte tra venerdì e sabato scorsi e sul posto sono intervenuti i carabinieri di Castel Gandolfo. Sono stati alcuni abitanti a chiamare il 112 per la lite degenerata in violenta rissa, per motivi di vicinato, in piazza Europa. I sei sono stati poi rintracciati dai carabinieri nelle vicinanze, nei pressi dell'abitazione degli egiziani. Tre sono stati medicati e hanno riportato tre giorni di prognosi, uno ha riportato dieci giorni di prognosi e due hanno riportato venti giorni di prognosi.

Artena, teneva in casa 250 confezioni di farmaci dopanti

In casa aveva circa 250 confezioni di farmaci con effetto dopante. Per questo motivo i Carabinieri della stazione di Artena (Roma), dopo una perquisizione domiciliare delegata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone, hanno arrestato un 44enne di Artena, accusato di detenzione di sostanze dopanti e anabolizzanti. Le sostanze sono state sequestrate dai carabinieri, invece, per il 44enne è scattato l'arresto in flagranza e sottoposto agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo che si terrà presso le aule dibattimentali del Tribunale di Velletri.

Trovato il ladro seriale che a Cassino rubava nei locali commerciali

I Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Cassino hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare personale - con contestuale sottoposizione alla misura degli arresti domiciliari, emessa dal G.I.P. del locale Tribunale, nei confronti di un 33enne già noto alle forze dell'ordine, riconosciuto quale autore di diversi furti effettuati a Cassino tra aprile e maggio scorsi. L'uomo veniva immortalato dai sistemi di videosorveglianza di diverse attività commerciali mentre, durante l'orario di chiusura, dopo aver forzato la porta d'ingresso, si introduceva nei locali e asportava denaro dai registratori di cassa. Le immagini consentivano ai carabinieri l'individuazione del soggetto che dovrà ora rispondere del reato di "furto aggravato". Continua il quotidiano impegno dei Carabinieri di Cassino nel contrasto di ogni forma di illegalità con particolare attenzione ai reati predatori particolarmente sentiti dalla cittadinanza.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Grassadonia, Coordinatrice Ufficio Diritti LGBT+ di Roma Capitale, commenta l'aggressione alla coppia gay avvenuta giovedì sera

Nel rispetto dei diritti, basta a discriminazioni e violenze

“Gravissime le immagini diffuse oggi dalla testata online Gay.it e dall’associazione Gay Center che riprendono l’aggressione ai danni di due ragazzi in un Municipio della nostra città. L’associazione racconta come lo scorso weekend la coppia di giovani, che camminava tranquillamente mano nella mano all’uscita di una serata LGBT+, abbia subito una violenta aggressione. Mi unisco all’appello della GayHelpLine Contact Center di Roma Capitale, per chiedere a chiunque abbia informazioni sull’accaduto di fornirle al più presto alle forze dell’ordine. Non è accettabile che questi episodi possano accadere nella nostra città. Il lavoro che come Ufficio Diritti LGBT+ stiamo portando avanti insieme a tutta l’amministrazione e alle associazioni lgbqia+ è prezioso



Credits: LaPresse

ma non basta. Dobbiamo continuare a lavorare a livello formativo e culturale sulla prevenzione di discriminazioni e violenze omosessobitranfobiche. Dobbiamo continuare a parlare alla città, consapevoli che in questo momento storico è più che mai indispensabile schierarsi dalla parte dei diritti e prendere parola. Non possiamo accettare l’indifferenza di chi passa e non si ferma a dare aiuto a due giovani che stanno subendo una aggressione. Ognuno di noi può e deve fare la sua parte. Continuiamo ad andare avanti insieme per la costruzione di una città dove la violenza lasci il posto a diritti e accoglienza”. È quanto comunica in una nota Marilena Grassadonia, Coordinatrice dell’Ufficio Diritti LGBT+ di Roma Capitale.

Roma, il Tar annulla le ordinanze sindacali sui divieti di circolazione dei veicoli storici

I veicoli di interesse storico e collezionistico possono tornare a circolare nella Capitale. Lo ha deciso il TAR del Lazio con la sentenza n. 14699/24 del 18 luglio 2024, accogliendo il ricorso presentato da ASI avverso le ordinanze sindacali di Roma Capitale, che di fatto reiteravano (sia pur con minime deroghe) le limitazioni alla circolazione dei veicoli certificati di interesse storico e collezionistico, sebbene precedenti provvedimenti di analogo tenore fossero già stati annullati dallo stesso Tribunale Amministrativo sempre su ricorso di ASI. Quest’ultima sentenza dispone l’annullamento dell’ordinanza sindacale di Roma Capitale n. 38 del 27 marzo 2024 (in riferimento ai soli veicoli di interesse storico e collezionistico di cui all’art. 60 del Codice della Strada) riconoscendo come illegittime anche le minime deroghe a tali divieti. La sentenza del TAR ritiene fondate tutte le argomentazioni prospettate da ASI nei motivi di ricorso in ordine al difetto di istruttoria, al deficit motivazionale e, più in generale, alla violazione del principio di proporzionalità. I veicoli storici, anche a Roma, possono ora circolare senza impedimenti e la loro specifica tutela non è negoziabile, proprio come ASI sostiene in ogni sede. “Un nuovo, significativo risultato ottenuto per la tutela dei veicoli storici - afferma il Presidente ASI Alberto Scuri - che risponde alla necessità di poterli utilizzare in modo da garantirne la corretta conservazione e fruirne in modo adeguato. Il TAR del Lazio ha



nuovamente sostenuto le nostre argomentazioni, già evidenziate in passato alla Giunta Capitolina in riferimento ai veicoli dotati di Certificato di Rilevanza Storica. Dobbiamo poterli utilizzare tutelando tale patrimonio, consapevolmente, con scopi culturale e ludico-ricreativo, per dar vita a quel turismo lento così importante per promuovere i nostri territori. Senza dimenticare il comparto produttivo che vive di questo settore, riconosciuto anche a livello internazionale come eccellenza italiana”. Il Tribunale Amministrativo ha rimarcato la necessità di accordare ai veicoli di interesse storico e collezionistico una tutela particolare rispetto al restante parco circolante, senza imporre un sacrificio immotivato, pena l’emersione di un diritto “tiranno”. Il giudice amministrativo ha riconosciuto che la previsione di deroghe ai divieti di circolazione non è idonea a tutelare il motorismo storico in assenza di un accurato impianto motivazionale che comprovi l’effettivo impatto dei veicoli storici sull’inquinamento: dalle stime prodotte - e riprese in sentenza - inequivocabilmente si desume il numero esiguo di tale categoria di veicoli rispetto all’intero parco circolante (lo 0,29% del totale dei mezzi circolanti su Roma).

Nuovi servizi antiborseggio della Polizia

Blitz nelle metro Cipro e Ottaviano. Controlli straordinari anche nel quartiere Magliana
Identificate complessivamente 203 persone, controllati 46 veicoli e 2 attività commerciali

Dopo i controlli antiborseggio dei giorni scorsi presso le stazioni metro Repubblica, Termini, Barberini e Flaminio, questa volta gli agenti della Polizia di Stato si sono concentrati in zona Vaticano. I poliziotti del Commissariato Borgo, unitamente agli uomini del I Distretto Trevi Campo Marzio e a personale delle Volanti della Questura di Roma hanno effettuato un mirato servizio antiborseggio presso le metro Cipro e Ottaviano, identificando persone e controllando la presenza di soggetti sospetti. L’attività ha permesso di identificare 127 persone, di cui 81 di nazionalità straniera. Una persona è stata accompagnata presso l’Ufficio Immigrazione della Questura di Roma per

verificare la sua posizione sul territorio nazionale. I poliziotti del XI Distretto San Paolo, invece, unitamente agli uomini del Reparto Prevenzione Crimine e del Dipartimento di Prevenzione servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione Asl Roma 3, hanno effettuato un servizio straordinario nel quartiere Magliana finalizzato alla prevenzione dei reati. All’esito del servizio sono stati effettuati 6 posti di controllo in via della Magliana e nelle vie limitrofe e sono state controllate 2 attività commerciali. 76 le persone identificate e 46 i veicoli sottoposti a controllo. Uno degli esercizi controllati presentava precarie condizioni igieniche, con merce posta in vendita scaduta, confezioni aperte e senza



Credits: LaPresse

alcun rispetto delle norme sanitarie di conservazione, motivo per il quale sono stati sequestrati 28 kg di generi alimentari. Alla titolare è stata elevata, inoltre, una sanzione di euro 3000 ed è stata disposta la sospensione dell’attività da parte dell’Asl; infine, è stata diffidata dal riaprire in assenza del ripristino delle normali condizioni igienico sanitarie.

CRI, giornata dedicata a Nelson Mandela

Valastro: “Violenza e atrocità verso indifesi e vulnerabili non devono rimanere inascoltate”

“Viviamo un momento in cui, purtroppo, le violenze sono all’ordine del giorno. Le disuguaglianze spesso spingono qualcuno ad esercitare gravi e inspiegabili gesti contro qualcun altro. Ad essere vittime di tutto ciò sono donne, uomini, minori che spesso non possono difendersi o che sono in una condizione di fragilità tale da non essere nelle condizioni di farlo da soli. ‘Dobbiamo sapere con una convinzione nuova che tutti condividiamo la stessa umanità e che la nostra diversità nel mondo è

la forza di un futuro insieme’. Dentro queste parole di Nelson Mandela ci sono la forza e l’ispirazione di un uomo che, proprio come il nostro fondatore, Henry Dunant, è stato scosso da ciò che ha visto con i suoi occhi e, ancor prima, con il suo cuore. La violenza e le atrocità perpetuate nei confronti di persone indifese, vulnerabili, migranti, malati, operatori sanitari, non possono e non devono rimanere inascoltate. Oggi, nella Giornata internazionale dedicata a Nelson Mandela, forti



del suo stesso coraggio nel tutelare la libertà e i diritti umani, vogliamo ribadire con impegno che la Croce Rossa Italiana e i suoi 150.000 Volontarie e Volontari ci sono: pronti ad aiutare chiunque sia in difficoltà, ovunque e senza alcuna distinzione, pronti ad

essere al fianco alle persone vulnerabili e a chiunque subisca violenze, pronti a soccorrere ma anche a dare una seconda chance a chiunque voglia averne. La CRI è impegnata quotidianamente, attraverso l’attività dei suoi Comitati, in iniziative di sensibilizzazione contro le violenze, con progetti volti a sostenere chi le subisce; in programmi di messa alla prova per il reinserimento in società di giovani che hanno commesso degli sbagli, facendo capire loro che commettere errori non è una colpa e che

aiutare gli altri è il modo più bello per mettersi a disposizione del prossimo; da Lampedusa ai porti di tutto il Paese, fino ai valichi a Nord dell’Italia, accogliamo le persone migranti con un’umanità, la nostra, che, proprio come sosteneva Nelson Mandela, è l’elemento attraverso il quale riconoscere pari dignità a tutti gli esseri umani, nessuno escluso”. Così Rosario Valastro, Presidente della Croce Rossa Italiana, nella Giornata internazionale dedicata a Nelson Mandela.



Il divieto di rilasciare nuove autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente (Ncc) sino alla piena operatività del registro informatico nazionale delle imprese titolari di licenza taxi e di autorizzazione Ncc ha consentito, per oltre cinque anni, "all'autorità amministrativa di alzare una barriera all'ingresso dei nuovi operatori", compromettendo gravemente "la possibilità di incrementare la già carente offerta degli autoservizi pubblici non di linea". È quanto si legge nella sentenza n.137, depositata oggi, con cui la Corte costituzionale, accogliendo le questioni che aveva sollevato davanti a sé, ha dichiarato illegittimo l'articolo 10-bis, comma 6, del decreto-legge n. 135 del 2018. In via preliminare, la sentenza ha chiarito che la recente adozione del decreto n. 203 del 2024 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che stabilisce la "piena operatività" dell'anzidetto registro informatico a decorrere da centottanta giorni dalla sua pubblicazione, "non ha alcuna incidenza sul presente giudizio, dal momento che le censure sono state prospettate sulla disposizione legislativa" in ragione della sua "struttura", a prescindere dalle evenienze "di fatto" e dalle "circostanze contingenti" attinenti alla sua

Sentenza della Consulta sul servizio di noleggio con conducente

Il divieto di rilasciare nuove licenze Ncc è incostituzionale



Credits: LaPresse

concreta applicazione. E ciò in quanto - prosegue la nota della Consulta - è proprio la configurazione della disposi-

zione censurata che ha consentito all'autorità amministrativa di bloccare l'ingresso dei nuovi operatori nel mercato

del Ncc semplicemente rinviando, "con il succedersi dei decreti (ovvero con la loro emanazione e la loro successi-

va sospensione), la piena operatività del registro informatico", come del resto ha dimostrato la concreta vicenda sto-

rica. È quindi rimasta del tutto inascoltata - ha osservato la sentenza - la preoccupazione dell'Autorità garante delle concorrenza e del mercato (Agcm) volta a evidenziare che "l'ampliamento dell'offerta dei servizi pubblici non di linea risponde all'esigenza di far fronte ad una domanda elevata e ampiamente insoddisfatta, soprattutto nelle aree metropolitane, di regola caratterizzate da maggiore densità di traffico e dall'incapacità del trasporto pubblico di linea e del servizio taxi a coprire interamente i bisogni di mobilità della popolazione". La norma censurata ha pertanto causato, in modo sproporzionato, "un grave pregiudizio all'interesse della cittadinanza e dell'intera collettività". I servizi di auto-transporto non di linea, infatti, concorrono a dare effettività alla libertà di circolazione, "che è la condizione per l'esercizio di altri diritti, per cui la forte carenza dell'offerta" - che colloca l'Italia fra i Paesi europei meno attrezzati al riguardo - generata dal potere conformativo pubblico ha indebitamente compromesso "non solo il benessere del consumatore, ma qualcosa di più ampio, che attiene all'effettività nel godimento di alcuni diritti costituzionali, oltre che all'interesse allo sviluppo economico del Paese".

Regione Lazio, ok al Defr in Commissione Bertucci: "Ora la discussione in Consiglio"

Si è concluso l'iter della Commissione Bilancio in merito alla discussione e all'approvazione del Defr, che ora passa all'esame del Consiglio Regionale. "Il documento approvato descrive nel dettaglio il nostro programma elettorale, a partire dalla manovra che per il prossimo triennio ammonta a 10 miliardi. La discussione come sempre è stata intensa e nel rispetto delle reciproche posizioni di maggioranza ed opposizione: tra i punti che vanno sottolineati, certamente il prosieguo delle azioni per la riduzione dello stock del debito, con la previsione di passare dai 22,7 miliardi di inizio legislatura a meno di 20, aumentando al contempo la spesa corrente con maggiori risorse non vincolate a disposizione. Le stime di crescita previste al rialzo, le positive previsioni sull'occupazione, la sospensione del pagamento delle rate del debito regionale prevista fino al 2026 che sta influenzando positivamente la capacità di spesa della Regione portando ad un aumento delle risorse non vincolate ci fanno guardare con ottimismo al futuro. Del resto, le audizioni delle parti sociali ci hanno confermato di essere, pur fra tante difficoltà vista la situazione



che abbiamo ereditato, in cammino verso il raggiungimento degli obiettivi previsti, che certamente vedono la riduzione del debito al primo posto, ma anche la doverosa attenzione ai territori ed in particolare al sostegno delle fasce deboli, al costo del lavoro ed ai salari. Una politica dei piccoli passi, come ha affermato l'assessore Righini, che sta evidentemente dando i suoi frutti", spiega Marco Bertucci, presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio. Con il Defr, andranno all'esame dell'aula il riconoscimento di debiti fuori bilancio, il Rendiconto consolidato Giunta Consiglio 2023, l'assestamento del Bilancio 2024-2026, ed ancora una proposta di legge relativa a variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2024-2026 rinviata direttamente all'aula consiliare da

parte della Commissione presieduta da Bertucci. "Auspico nella discussione in aula un dibattito che sia scevro da strumentalizzazioni: il nostro unico interesse deve essere quello di agevolare le condizioni dei cittadini della nostra Regione in ogni ambito, e questo è stato il motore che ha portato avanti il complesso lavoro dell'assessore Righini e dei suoi uffici, che la Commissione Bilancio ha supportato in ogni suo passo", chiude Bertucci.

Scuola, Mattia (Pd): "Il centrodestra tira dritto su tagli e silenzia il confronto"

"I tagli alle scuole di Roma e del Lazio sotto all'ombrellone, senza alcun confronto con le parti sociali e rigettando tutte le proposte delle opposizioni volte a limitarne i danni, sono il nuovo affronto della destra al diritto allo studio delle ragazze e dei ragazzi della nostra regione, delle loro famiglie e di tutta la comunità scolastica". Così la consigliera regionale Pd del Lazio, Eleonora Mattia, in riferimento allo schema di deliberazione sulle 'Linee guida della Regione Lazio sulla programmazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2025/26' approvato ieri alla Pisana nella IX Commissione



Istruzione e diritto allo studio. "Riconoscimento di un ruolo centrale alla Conferenza regionale permanente per l'istruzione; difesa delle zone più svantaggiate, incluse quelle urbane, colpite dalla povertà educativa; razionalizzazione degli accorpamenti degli istituti scolastici: sono le principali misure che abbiamo messo sul tavolo, insieme con la consigliera Bonafoni, migliorare lo schema di delibera ma ignorate dalla maggioranza di destra che ha invece licenziato in maniera unilaterale un provvedimento così delicato per il futuro delle nuove generazioni".



 Email redazione@agc-greencom.it

 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria






 Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Cassazione, 'sfrattato' l'Antico Caffè Greco

La terza sezione civile della Suprema Corte sancisce il diritto dell'Ospedale Israelitico a rientrare in possesso dello storico locale in via dei Condotti, su cui c'è il vincolo culturale

Diventa definitivo lo 'sfratto' dell'Antico Caffè Greco. La Cassazione ha rigettato il ricorso dell'azienda contro la sentenza della Corte di Appello di Roma che aveva già dato ragione all'Ospedale Israelitico, riconoscendogli il diritto a rientrare in possesso dei locali in via dei Condotti, il cui contratto di locazione è scaduto dal 2017. La vicenda è annosa e si protrae da tempo, anche perché si parla di un locale storico su cui c'è il vincolo culturale. Questo significa innanzitutto che non potrà mai essere 'snaturata' l'attività, che i beni presenti all'interno devono rimanere e che gli attuali gestori dovranno eventualmente essere 'indennizzati' per quelli di loro proprietà. I supremi giudici della Terza sezione civile, nella sentenza depositata lunedì scorso, fissano paletti ben precisi in questo senso. "La portata del vincolo culturale imposto sui locali dell'Antico Caffè Greco e sulla licenza di esercizio deve essere intesa nel senso che il locatore non potrebbe sottrarre il bene (con gli annessi arredi e cimeli storici, tanto se anch'essi di sua pertinenza, quanto in caso contrario) alla destinazione a suo tempo imposta dall'Autorità amministrativa e mai revocata". Per la Cassazione i legittimi proprietari "non potrebbero - tanto per fare un esempio - immaginare di destinare quei locali per creare una paninoteca o una discoteca o chissà quale altra attività. Il Caffè Greco, in quanto bene immobile carico di oltre due secoli di storia e di vita artistica e culturale della città di Roma, collocato nella centrale Via Condotti, non può che avere quella destinazione - si legge nella sentenza della Cassazione - ma non è giuridicamente prospettabile che simile vincolo si traduca nell'impossibilità, per il locatore, di intimare ad un determinato conduttore la licenza per finita locazione, cioè nell'obbligo di proseguire ad oltranza la locazione con un preciso soggetto". - Come ha rilevato anche il Procuratore generale nelle sue conclusioni per iscritto, "il vincolo non comporta l'obbligo di esercizio o prosecuzione dell'attività o l'attribuzione di una riserva di attività, ma vale, piuttosto, a precludere, in negativo, ogni uso incompatibile con la conservazione materiale della res', nonché 'ad imporre, specularmente, in positivo, la continuità del suo uso attuale". I supremi giudici rigettando il ricorso dell'Antico Caffè Greco sottolineano come



"la possibile violazione dei parametri costituzionali invocati sarebbe prospettabile, in astratto, se si accogliesse la tesi della società ricorrente. In tal modo, infatti, si perverrebbe all'inaccettabile conclusione secondo la quale il locatore si vedrebbe costretto, in un caso come quello odierno, a prolungare senza alcun termine la locazione in corso, mentre la locazione è, per sua stessa natura, un contratto destinato ad una conclusione". "L'accoglimento della tesi della società ricorrente verrebbe a determinare, in altri termini, una sorta di espropriazione del diritto di proprietà - spiega la Cassazione - in assenza di una deliberazione della P.A. e in mancanza di ogni indennizzo (salvo, ovviamente, il corrispettivo del canone locativo); situazione, questa, incompatibile col quadro costituzionale e del tutto irragionevole da un punto di vista pratico". Per la Suprema Corte infine, in questo giudizio "non è in discussione la proprietà degli arredi, del mobilio e dei cimeli storici esistenti all'interno del Caffè Greco (...) che non possono essere rimossi, proprio a causa del vincolo culturale su di essi

apposto". La Cassazione ha sancito definitivamente il diritto dell'Ospedale Israelitico a rientrare in possesso dell'Antico Caffè Greco - commenta l'avvocato Ugo Limentani, che ha assistito l'ospedale insieme con i colleghi, avvocato Enzo Ottolenghi e professor Alberto Gambino - Ora mi auguro che il locale sia riconsegnato. Nessuno ovviamente si sognerebbe di cambiare l'attività - conclude il legale - sarebbe un delitto se l'Antico Caffè Greco diventasse un'altra cosa, anche perché con la sua storica attività è già in grado di produrre adeguati rendimenti".

in Breve

Carceri, Grassadonia (ufficio diritti lgbt+): "Grazie a Valentina Calderone per il lavoro svolto"

"Avanti sulle persone lgbt+ detenute"

"Ringrazio la Garante dei diritti delle persone private della libertà personale di Roma Capitale, Valentina Calderone, per il prezioso lavoro che sta portando avanti e per aver posto l'accento anche sulla condizione detentiva delle persone Lgbtqia+ su cui continueremo a lavorare insieme. Ho ascoltato con molta attenzione in Assemblea Capitolina la relazione annuale illustrata oggi alla presenza del sindaco Gualtieri. Una relazione che denuncia le criticità che all'interno delle carceri sono costrette a subire le persone trattenute, fatta non di numeri ma di nomi e storie di persone in carne e ossa che hanno diritto ad aver riconosciuta, sempre e comunque, la propria dignità di cittadine e cittadini". Così in una nota Marilena Grassadonia coordinatrice Ufficio Diritti LGBT+ di Roma Capitale.

Lazio, sbloccate 46.000 pratiche di condono edilizio presentate dai cittadini e che erano ferme da anni

"Con l'approvazione della proposta di legge regionale n. 150 del 26 marzo 2024 abbiamo compiuto un atto di equità e giustizia verso quei cittadini che aspettavano inutilmente da anni una risposta e, inoltre, consentiremo ai comuni di recuperare risorse economiche per circa 27 milioni di euro. La legge approvata in Consiglio Regionale, composta da quattro articoli, modifica le norme regionali sul condono edilizio del 2004, consentendo la sanatoria delle costruzioni realizzate in aree su cui solo successivamente era stato apposto un vincolo. La norma si applica esclusivamente alle pratiche ancora pendenti negli uffici comunali e per le quali molti cittadini avevano anche già versato soldi. Nel Lazio saranno circa 46 mila le domande di condono edilizio sbloccate, alcune delle quali attendono una risposta da oltre 30 anni. Con l'istruttoria delle quasi 624 mila domande residue, nel Lazio restano da incassare circa 3,6 miliardi di euro tra oblazione statale, regionale, oneri concessori, danno ambientale, diritti di segreteria ed istruttoria. I cittadini hanno già pagato acconti per circa 423 milioni di euro. La proposta di legge, che vede come prima firmataria la consigliera regionale di Fratelli d'Italia e presidente della commissione Urbanistica, Laura Corrotti, rimuove un inciso cruciale, il quale chiarisce di conformarsi sull'orientamento espresso con la legge 326/2003, per garantire un'applicazione omogenea dei principi giurisprudenziali riguardanti i vincoli sopravvenuti e la compatibilità delle opere realizzate, assicurando trasparenza e coerenza nell'operato delle amministrazioni competenti". Lo dichiara il Consigliere Regionale di FRATELLI D'ITALIA, Emanuela MARI.

Allarme Carceri, Ciani (Demos): "Necessaria tutela dei diritti"

"La Garante per la tutela delle persone private della libertà personale, Valentina Calderone, ha illustrato oggi in Aula Giulio Cesare alla presenza del sindaco Gualtieri, la situazione che si vive nelle carceri romane" afferma Paolo Ciani, deputato e capo

gruppo capitolino di Demos. "Il quadro che ne esce è a dir poco preoccupante, con problemi drammatici di sovrappollamento che arriva al 180 per cento a Regina Coeli, coinvolgendo anche il centro di detenzione per minori di Casal del Marmo; con numeri

altissimi di suicidi e tentati suicidi; con situazioni di vivibilità inaccettabili sia dal punto di vista ambientale (con carceri dove in questo periodo l'impianto elettrico non permette l'uso di ventilatori), che esistenziali. Manca il personale per garantire i percorsi individuali di reinserimento, ma anche le cure mediche, le visite fuori dal carcere, mancano opportunità di contatto con i familiari, con sole 6 telefonate al mese di 10 minuti l'una; mancano possibilità concrete di inserimento lavorativo, di avere i documenti, di mangiare sano. Valentina Calderone ha illustrato il lavoro svolto con il prezioso aiuto dell'assessora alle Politiche Sociali Barbara Funari, che ha anche incluso un documento per le persone detenute all'interno del nuovo piano cittadino. Roma Capitale ha attivato due protocolli determinanti per le persone private della libertà personale, uno con il Ministero della giustizia e il Provveditorato, l'altro con il

Dipartimento di polizia penitenziaria e la Città metropolitana. Obiettivo è incrementare i servizi socio-sanitari, ma anche quelli anagrafici, garantendo a chi non ha la residenza anagrafica di essere iscritto nei registri della popolazione della città dove si trova costretto - continua Ciani. - Ringrazio la garante Calderone e l'assessora Funari per l'impegno costante sulle tante questioni, per le iniziative che si stanno mettendo in campo, compreso il kit di uscita per sostenere praticamente e simbolicamente il reinserimento sociale a fine pena. Demos è da sempre impegnata in prima linea per i diritti dei più fragili, per la garanzia della dignità personale, per la tutela anche dei migranti nei Cpr come Ponte Galeria. Di fronte alla relazione che abbiamo ascoltato, siamo sempre più determinanti e impegnati a garantire i diritti delle persone private della libertà personale, con condizioni di vita degne di questo nome" conclude Ciani.



Incendio via Asciano, sopralluogo del consigliere regionale Mari (FdI)

“Articolare immediatamente l’opera di bonifica dei 7000 mq, vista la presenza di attività produttive e cittadini residenti nelle immediate vicinanze”

“Grazie alla disponibilità dell’assessore regionale del Lazio, Fabrizio Ghera, abbiamo potuto effettuare, insieme a Valerio Garipoli, Vanessa Borsari, Marco Palma come rappresentanza di FdI del XI municipio, il sopralluogo di via Asciano-Magliana per verificare lo stato dell’area interessata dal vasto incendio del 20 giugno scorso”. È quanto fa sapere, in una nota, la consigliera regionale di Fratelli d’Italia, Emanuela Mari, che aggiunge: “Bisognava agire velocemente, come Regione Lazio, per mettere l’area in sicurezza e per evitare che lo stato di degrado prendesse il sopravvento e l’abbiamo fatto, ora bisogna articolare l’opera di bonifica dei 7000 mq, vista la presenza di attività produttive e cittadini nelle immediate vicinanze. Oltre al degrado abbiamo constatato che un canneto privo di manutenzione e potatura si era propagato all’interno di alcuni insedia-



menti produttivi mettendone a rischio la sicurezza. Quest’intervento sarà realizzato dall’Area Autorità Idraulica della Regione Lazio, anch’esso presente al sopralluogo, nel contesto delle attività di manutenzione delle opere idrauliche di competenza.

Nonostante l’area fosse stata pulita nel 2018, erano presenti enormi cumuli di rifiuti urbani provenienti dai vari insediamenti. Abusivi di competenza Comunale e questo significa che negli anni a seguire il comune di Roma ha bonificato e controllato la zona. La com-

petenza territoriale del Comune di Roma ne impone la massima attenzione e responsabilità - conclude Emanuela Mari - nel prevenire e limitare il propagarsi di queste situazioni di degrado, fonte di pericolo e danni a cittadini ed ambiente.

Giubileo, FI Roma: “Gualtieri contestato a via Ottaviano dimostra l’inadeguatezza”

«Tutti i romani si stanno accorgendo degli enormi ritardi che stanno accumulando i cantieri per il Giubileo sorti in tutta Roma. Se ne sono accorti anche i residenti e commercianti di via Ottaviano che ieri hanno contestato il sindaco, come si evince da un video che sta girando in rete e che è stato pubblicato anche sui canali social di Forza Italia Roma, giunto lì per l’ennesima, inutile passerella: la scelta scellerata di chiudere l’intera via Ottaviano per i lavori sta creando enormi disagi, in alcuni punti è stato divelto il marciapiede e lasciata la sabbia, non è stato lasciato lo spazio neanche per far passare i soccorsi e soprattutto non esiste ad oggi una data certa per la fine del cantiere iniziato a marzo. La ciliegina sulla torta è la beffa finale verso i cittadini con il sindaco che parla di rifacimento della strada “a spese nostre” scatenando le proteste delle persone presenti. I nodi e i ritardi dei lavori per il Giubileo 2025 stanno inevitabilmente venendo al pettine così come il grande bluff dei video social del Sindaco: l’inadeguatezza di Gualtieri è sempre più evidente e la base di consenso che aveva, come ha dimostrato il recente sondaggio del Sole 24 Ore, si sta rapidamente sgretolando». Così Luisa Regimenti, Segretario di Forza Italia Roma, e Rina Grasso, Coordinatrice di Forza Italia nel Municipio I.



Credits: LaPresse

Il 23 luglio dalle ore 14.00 alle ore 18.00 presso WEGIL, in largo Ascianghi 5, nel cuore di Trastevere a Roma, LAZIOcrea presenta la nuova offerta formativa del prossimo anno di ACL Accademia di Cybersicurezza Lazio, i corsi in “cybersecurity technician” e “esperto di sicurezza informatica” con frequenza gratuita. L’Accademia di Cybersicurezza Lazio (ACL) nasce con lo scopo di formare e qualificare figure professionali in grado di rispondere alle sfide della sicurezza informatica e della protezione dei sistemi informativi. Frutto dell’accordo di collaborazione tra Regione Lazio e Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), l’Accademia offre percorsi di apprendimento utili ad acquisire una gamma di

Accademia di Cybersicurezza del Lazio Martedì presentazione bandi al “WeGil”

competenze sempre più richieste dal mondo del lavoro, sia pubblico che privato. Durante la presentazione si affronteranno anche temi relativi alle esigenze di cybersicurezza, all’evoluzione dei fabbisogni occupazionali, culturali, di conoscenze e competenze per la sicurezza dei dati e per la continuità operativa di Organizzazioni Pubbliche e private, alla gestione dei rischi legati alla diffusione ed all’utilizzo delle nuove tecnologie. La Regione Lazio con l’istituzione della prima Accademia regionale



di cybersicurezza sta contribuendo a promuovere la consapevolezza su questi temi e a formare figure

professionali competenti per garantire una gestione sicura dell’innovazione tecnologica e della digitalizzazione, i diritti delle persone nell’utilizzo di tecnologie sempre più impattanti, ed il contrasto ai crimini informatici. Per la Regione Lazio saranno presenti l’Assessore a Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito Giuseppe Schiboni, la Direttrice della Direzione Istruzione, formazione e politiche per l’occupazione, Elisabetta Longo. Per LAZIOcrea saranno presenti il

Presidente, Marco Buttarelli e il Direttore Generale, Luca Perozzi, per Accademia di Cybersicurezza Lazio, il Direttore Didattico, Francesco Farina. Inoltre parteciperanno esperti del settore e rappresentanti di alcune delle aziende che hanno ospitato i tirocini, momento di apprendimento fondamentale per la conclusione del percorso formativo e valida opportunità di placement. Le modalità di partecipazione ai bandi sono pubblicate su: <https://www.lazio-crea.it/archivio-gare/gare-in-corso/> (selezione allievi) <https://www.lazio-crea.it/archivio-avvisi-di-selezione/acl/avvisi-in-corso/> (docenti). WeGil, largo Ascianghi 5, Roma, dalle ore 14.00 alle ore 18.00, Ingresso gratuito.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL NOSTRO SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



Arredo casa Prodotti Auto Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno Riscaldamento Casette e Box

Giardinaggio Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Stazione di Vigna Clara, accordo storico con Rfi per il mercato di piazza Diodati

“Dopo anni di incertezza totale sul destino del mercato rionale e ulteriori due anni di lavoro e costante interlocuzione, oggi abbiamo ricevuto la comunicazione ufficiale di RFI con la quale, il gruppo di Ferrovie dello Stato Italiano, “concede al Municipio XV un comodato d’uso gratuito dell’area” per il mercato di Piazza Diodati. Il mercato, nato negli anni ‘60, e spostato in Via Tuscia durante la costruzione della stazione di Vigna Clara per i Mondiali di Italia ‘90, venne posizionato “temporaneamente” in Piazza Diodati su proprietà dell’attuale RFI. Da allora sul destino del mercato c’è stata incertezza fino a quando doveva essere delocalizzato in occasione della ripartenza dei lavori per la recente apertura della stazione. Nel 2014 stringemmo un accordo per il mantenimento dell’apertura dei banchi durante la cantierizzazione dei lavori, ma purtroppo nei cinque

anni successivi nessun accordo è stato concluso seminando incertezza tra gli operatori dei banchi e l’utenza. Oggi, finalmente, dopo le riprese del confronto con RFI, che ringraziamo per aver compreso l’esigenza del quartiere e degli operatori, abbiamo raggiunto questo storico accordo che ci permette di far rientrare questo mercato nel futuro piano del commercio e avviare eventuali lavori di riqualificazione dei chioschi. In questi anni abbiamo sempre lavorato con l’obiettivo di poter dare sempre maggiori garanzie e certezza agli operatori così da consentire loro di investire nelle proprie attività garantendo un servizio migliore alla cittadinanza”. Così in una nota Daniele Torquati, presidente Municipio Roma XV, e Tommaso Martelli, assessore alle politiche del commercio, attività produttive e sport.

Il Premio De André torna nella sua piazza della Magliana

Siglato oggi in Campidoglio da Roma Capitale e Fondazione Fabrizio De André Onlus un protocollo d'intesa che riporta la manifestazione nella sua sede originaria e regola la collaborazione dei due enti che lo sostengono

È stato firmato oggi in Campidoglio dal sindaco Roberto Gualtieri e da Dori Ghezzi, il protocollo d'intesa tra Roma Capitale e Fondazione Fabrizio De André Onlus che sancisce il ritorno in pianta stabile del "Premio Fabrizio De André - Parlare musica" nella piazza del quartiere Magliana che porta il nome del grande cantautore genovese. L'intesa tra il Comune e la Fondazione - che ha come obiettivo quello di diffondere la conoscenza del pensiero, dell'opera e della vita di De André - ha una durata di 5 anni rinno-



zone d'autore. "Riportiamo il premio Fabrizio De André alla Magliana, in un grande quartiere popolare, caratterizzato da un forte senso di comunità, perché ci sembra il posto più adatto, più legato a quella autenticità che raccontava De André. Vogliamo celebrare al meglio questa figura straordinaria, poeta e musicista, che sapeva raccontare le persone senza barriere e distinzioni, con crudo realismo ma sempre con rispetto, empatia e dolente vicinanza alla sorte degli uomini" ha commentato il Sindaco Roberto Gualtieri. "Per noi era molto importante che il Premio De André ritornasse nella sua sede originale, la prima piazza d'Italia a lui dedicata alla Magliana, un luogo che negli anni ha acquisito un valore simbolico e che ha visto sfilare molti giovani talentuosi e importanti nomi della musica italiana" ha dichiarato l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor, promotore dell'intesa con la Fondazione De André Onlus. "Sono sicuro che negli anni a venire il Premio, grazie anche al sostegno stabile di Roma Capitale che con questo accordo gli garantiamo, si svilupperà e costituirà un appuntamento culturale sempre più importante per ricordare uno dei più grandi cantautori e artisti italiani", ha concluso. "Sono felice che il Premio dedicato a Fabrizio, grazie all'impegno di Roma Capitale, torni nel quartiere Magliana, proprio nella piazza Fabrizio De André dove il Premio è nato 22 anni fa, nel 2002. Questo luogo lo avrebbe approvato soprattutto Fabrizio, perché quello è il quartiere della gente che lui cantava e delle cui vite voleva sentirsi

partecipe. È giusto che a Roma esista qualcosa che lo rappresenti, anche se Fabrizio era nato a Genova e aveva vissuto a Milano e in Sardegna. E sono certa che moltissimi, romani e

non solo, parteciperanno alle serate del Premio per amore della musica e dell'opera di Fabrizio". Così Dori Ghezzi, presidente della Fondazione Fabrizio De André Onlus.

Roma Capitale e Abili Oltre uniscono le forze

Obiettivo, promuovere occupazione delle persone con disabilità e svantaggio sociale

È stato approvato oggi dalla Giunta capitolina un accordo di collaborazione tra Roma Capitale e l'Associazione Abili Oltre, realtà impegnata a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro di ragazzi e ragazze con disabilità e in condizione di svantaggio sociale. La delibera sancisce una collaborazione già in campo da tempo e si concretizza in particolare nella costruzione di attività di formazione e orientamento alle professioni digitali nelle scuole rivolte agli studenti e alle studentesse con disabilità e in condizione di svantaggio. L'obiettivo è agire sulle aspirazioni di questi ragazzi e ragazze, affinché si diffonda una maggiore consapevolezza della loro occupabilità e delle nuove opportunità offerte dalla trasformazione digitale del lavoro. Nell'ambito della collaborazione Roma Capitale e Abili Oltre saranno anche impegnate ad ampliare la sinergia coinvolgendo i Centri di Formazione

Professionale di Roma Capitale e la Rete dei Centri di Orientamento al Lavoro (COL). La formazione prevista riguarda le Hard Digital Skills, con approfondimento sulla comunicazione online, i servizi digitali audio/video e di stampa, la multimedialità e l'archiviazione digitale. L'associazione, infine, promuoverà nelle scuole il progetto Divercity & Digital Service, finalizzato alla costituzione di una start up non profit per la fornitura di servizi digitali ad enti pubblici e privati con l'impiego di lavoratori e lavoratrici che hanno ricevuto questa formazione. "Questa collaborazione può davvero permetterci un importante passo in avanti in tema di inclusione e contrasto alle disuguaglianze. Oggi il progresso tecnologico e digitale ha trasformato radicalmente il modo con cui si definisce un'abilità, introducendo possibilità che in passato non erano pensabili. Possibilità che vanno messe a

disposizione di tutti e tutte. Voglio quindi rivolgere un sincero ringraziamento all'associazione e augurare a noi tutti un buon cammino insieme" ha dichiarato l'Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale, Claudia Pratelli. "Questa collaborazione e i progetti che abbiamo in campo ci permettono di agire sulle aspirazioni dei ragazzi e delle ragazze con disabilità, di far conoscere loro nuove opportunità di lavoro, di promuovere tutti gli strumenti a favore delle categorie protette per l'accesso al lavoro qualificato. La formazione sulle competenze digitali è mirata ai bisogni professionali delle aziende pubbliche e private ed è attestata da certificazione ICDL. Siamo orgogliosi che il Comune di Roma abbia colto il valore della nostra iniziativa e non vediamo l'ora di raccontarlo negli istituti della Capitale" ha dichiarato Marino D'Angelo, Presidente dell'Associazione.

Olimpiadi, Raggi: "Malagò in errore"

L'ex Sindaco del Movimento Cinque Stelle: "Non ho mai detto che siano poco oneste, ma che Roma non avrebbe potuto permetterselo"

"È una brutta abitudine riferire ad altri affermazioni che non hanno mai fatto. Io non ho mai detto - come ha affermato erroneamente il presidente Giovanni Malagò - che le Olimpiadi sarebbero state 'poco oneste'. Dissi - e come me prima anche l'allora premier Mario Monti senza però che nessuno osasse contraddirlo - che Roma, visto il pregresso debito di miliardi, non avrebbe potuto permetterselo in quanto, dati alla mano di tutte le Olimpiadi moderne, le spese restano a carico delle città ospitanti. E non c'è sponsor privato che possa compensare quei costi. Gli stessi che continuano ad attaccarmi stanno organizzando Milano-Cortina: ritardi cronici, debiti già accumulati, strutture che non finiranno in tempo, scandali vari, addirittura le gare di bob che si terranno in un'altra nazione perché non sono stati capaci di realizzare le piste in tempo". Così in una nota l'ex Sindaca di Roma e consigliera capitolina del M5S Virginia Raggi.



Credits: LaPresse



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

È stato presentato, a Roma, al ministero della Cultura, il Rapporto annuale attività musicali in Italia e all'estero, curato da Aiam (Associazione Italiana Attività Musicali). Sono intervenuti il sottosegretario Gianmarco Mazzi, che ha aperto i lavori; Roberto Marti, presidente Commissione Cultura Senato; Federico Mollicone, presidente Commissione Cultura Camera; Antonio Parente, direttore generale Spettacolo del MiC; numerosi esponenti del mondo della cultura e delle istituzioni. *"Il nuovo rapporto dell'Aiam rappresenta uno strumento per ragionare sul ruolo svolto in Italia dalle attività musicali - ha detto il sottosegretario Mazzi - Con il Fondo Nazionale dello spettacolo dal vivo, nel 2023, abbiamo supportato 800 operatori musicali. Tra questi, 188 realtà private aderenti all'Aiam sono state finanziate con oltre 20 milioni di euro. Numeri che testimoniano l'importanza attribuita alla musica come motore di cultura e di coesione sociale".* Aumentare la capienza del Fondo Nazionale Spettacolo dal Vivo e fare in modo che raggiunga gradualmente l'1% del Pil: questo l'appello, supportato da numeri e risultati importanti raggiunti anche nel 2023, che i 206 soci dell'Associazione Italiana Attività Musicali, rappresentati dal loro Presidente, Francescantonio Pollice, hanno avanzato allo Stato in occasione della presentazione del rapporto Aiam 2023. *"L'Italia è una superpotenza a livello culturale grazie alla ricchezza del suo patrimonio materiale e immateriale. Il talento dei nostri artisti e le capacità organizzative delle nostre associazioni rendono lo spettacolo dal vivo un vero e proprio business, ma per alzare ulteriormente l'asticella e soprattutto per non farci cadere è necessario uno sforzo significativo da parte del Governo, anche in questo*

Attività musicali, quasi 1 milione e 900mila spettatori nel 2023

Aiam: "Contribuiscono ad aumentare il Pil nazionale"

momento di difficoltà legato alla crisi economica e alle guerre. I contributi che riceviamo attraverso il Fnsv non sono assistenzialistici, ma lo strumento indispensabile per individuare altre risorse pubbliche e private utilizzate per promuovere la cultura musicali in tutto il territorio, generando attività virtuose in termini di oneri fiscali, previdenziali e contributivi e, più in generale, economici. La cultura che produciamo è benzina per il Paese, capace di incrementare per ben tre volte l'investimento fatto dallo Stato su di noi", ha spiegato Francescantonio Pollice, presidente di Aiam, l'associazione che dal 1999 rappresenta società di concerti, festival, orchestre, complessi strumentali, enti di formazione e di promozione musicale, organizzatori di corsi e concorsi e tutte le istituzioni impegnate professionalmente nella diffusione della cultura musicale in Italia e nel mondo. Ogni euro di investimento dello Stato attraverso il Fnsv si moltiplica per tre a vantaggio del lavoro musicale: a fronte di un contributo Fnsv di 20.540.583,81 euro le istituzioni Aiam hanno una spesa di costo del lavoro di 64.192.578,19 euro. L'insieme dei soci

Aiam versa allo Stato, per lavoro dipendente o assimilato, una somma pari al 76,23% dell'importo assegnato. *"Per ogni euro che lo Stato eroga agli organismi aderenti all'associazione, gli stessi restituiscono 76,23 centesimi. Senza tenere conto di tutti gli oneri fiscali, contributivi e previdenziali conseguenti al reddito derivante dal lavoro indiretto e l'indotto generato dallo svolgimento dell'attività dei soci Aiam (le spese per gli spostamenti, gli alloggi e la ristorazione per esempio), per cui il ritorno allo Stato è senz'altro superiore all'ammontare del Fondo assegnato. Aumentare la capienza del Fnsv non è una banale scommessa, ma incremento certo e qualificato della crescita economica, sociale e culturale del nostro Paese",* conclude Pollice. Il rapporto spiega anche che per i soci Aiam accanto alle entrate provenien-



ti dagli enti pubblici ci sono quelle dai privati e che la principale voce, tra queste entrate, è quella derivante dagli spettatori (in crescita rispetto all'anno passato, in totale quasi 1 milione e 900) che rappresenta su base nazionale rispetto al totale delle entrate da privati, il 46,18% pari a 16.463.941,20 euro equivalente all'80,15% del Fnsv assegnato alle istituzioni Aiam. La seconda voce per consistenza finanziaria è rappre-

sentata dalle sponsorizzazioni e dai contributi privati pari al 22,68%, seguiti dalle erogazioni delle fondazioni bancarie e dell'Art Bonus. Del tutto residuale, infine, l'apporto di risorse Ue con 217mila euro di cui il 71,82% dei fondi vanno in Emilia-Romagna, Lombardia e Piemonte, il 22,08% in Sicilia e il 6,10% in Campania. Queste le criticità e le disuguaglianze che vengono fuori dal rapporto: le attività musicali non sono diffuse su tutto il territorio nazionale, e non per una disomogeneità nella distribuzione dei fondi ma per la mancanza, in numerose regioni e città, di teatri, orchestre, società di concerti e attività di formazione e promozione (soprattutto al Sud e nelle isole). Persiste inoltre anche la sproporzione fra l'investimento statale in formazione e quello nella produzione, con il conseguente abbandono del settore da parte di tanti giovani musicisti che studiano e si formano, ma che, non trovando una occupazione, alla fine cambiano professione. Costante l'impegno dell'Associazione nella formazione dei giovani. Lo scorso anno è stata istituita una borsa di studio per ricordare Giovanbattista Cutolo, il musicista ucciso a Napoli che suonava il corno nell'Orchestra Scarlatti Camera Young di Napoli, socio Aiam. In totale sono quasi 11mila i concerti promossi dai soci Aiam. Sono infine i giovani i protagonisti dei 250 concerti organizzati da alcuni soci Aiam in 134 città, molte delle quali Capitali, di 40 differenti stati in 5 continenti: Africa, America, Asia, Europa e Oceania.

Gdf Scuola PEF: il 24 luglio il Concerto della Banda Musicale della Guardia di Finanza, con la partecipazione di "Al Bano"

Il 24 luglio 2024, alle ore 21.00 si terrà, presso il Parco Archeologico di Ostia Antica, sito in Lido di Ostia, Viale dei Romagnoli 717, il concerto della Banda musicale della Guardia di Finanza, con la partecipazione straordinaria di "Al Bano". L'evento, promosso dalla Scuola di Polizia Economico-Finanziaria per celebrare, anche a livello locale, i 250 anni dalla Fondazione della Guardia di Finanza, vedrà la partecipazione del Generale Ispettore per gli Istituti di Istruzione della Guardia di Finanza, Generale di Corpo

d'Armata Bruno BURATTI e del Comandante della Scuola, Generale di Divisione Francesco MATTANA. All'evento prenderanno parte i frequentatori dell'Istituto con i loro familiari e sarà aperto gratuitamente alla cittadinanza, fino ad esaurimento dei posti, previa prenotazione sul sito www.eventtribe.it.



Von der Leyen propone un commissario alla Casa

Zevi (Roma Capitale): "Il diritto all'abitare centrale nelle politiche UE"

"Finalmente il tema del diritto all'abitare entra nel dibattito politico sul futuro dell'Unione Europea". L'Assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative di Roma Capitale Tobia Zevi commenta così l'annuncio fatto da Ursula von der Leyen nel suo discorso al Parlamento Ue sulle linee guida della sua candidatura per il suo secondo mandato di presidenza della Commissione. *"L'annuncio di*

von der Leyen della nomina di un commissario alla casa e della presentazione di una proposta europea, la prima in assoluto, per un piano per alloggi a prezzi accessibili - commenta Zevi - mi sembra veramente un'ottima notizia. La casa torna a essere anche un grande tema europeo". Un primo segnale del cambio di passo delle Istituzioni europee anche sui temi sociali è arrivato subito dopo la Pandemia, con l'approvazione del Next Generation EU (che già allora ha visto come protagonista il Sindaco, Roberto Gualtieri) e del fondo SURE, a tutela di coloro che perdono il lavoro. *"Oggi, con la previsione di un commissario dedicato alla casa - prosegue Tobia Zevi -, si fa un ulteriore passo in avanti nella difesa di un valore fondamentale: la possibilità per tutti di disporre di un alloggio a prezzi accessibili".* *"Spero che questo sia un passo verso un obiettivo importante - prosegue -: un fondo europeo per il diritto all'abitare con una dotazione finanziaria pari a quella dello SURE, da 100 miliardi. Risorse che devono essere destinate ai comuni per costruire e mantenere gli alloggi e finanziare strumenti per un welfare abitativo moderno".* La casa sarà il gran-



Credits: LaPresse

de diritto europeo del XXI secolo. *"Lo dimostra anche il programma elettorale con cui i laburisti hanno vinto le elezioni nel Regno Unito dopo 14 anni di opposizione - aggiunge l'Assessore di Roma Capitale -. Un programma che prevede importanti investimenti nell'edilizia residenziale pubblica e nella sostenibilità ambientale del patrimonio immobiliare pubblico. Impegni che la Giunta e l'Assemblea capitolina hanno messo nero su bianco con l'approvazione del Piano Strategico per il Diritto all'Abitare. La speranza è che anche in Italia il Governo torni a parlare di case popolari e ad assistere con misure e risorse adeguate i municipi nel loro sforzo quotidiano di dare risposte alle migliaia di famiglie in attesa di una sistemazione dignitosa",* conclude Zevi.

FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I. 10291361003

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Il nuovo documentario di Canale 10 diretto da Andrea Contorni Ladispoli. Un viaggio lungo 3000 anni di storia

Canale 10 è lieta di annunciare la prossima uscita del documentario "Ladispoli. Un viaggio lungo 3000 anni di Storia", un'opera straordinaria che esplora la ricca e affascinante storia di Ladispoli, una città che ha visto oltre tre millenni di vicende umane, culturali e archeologiche. Il documentario, prodotto da Canale 10, è scritto e diretto dal giornalista Andrea Contorni, da anni impegnato in format televisivi di divulgazione storico-culturale. Il documentario porta lo spettatore in un viaggio affascinante attraverso i 3000 anni di storia di Ladispoli, una città situata sulla costa tirrenica che ha visto passare popoli, culture e avvenimenti storici di grande rilevanza. Dalle antiche civiltà etrusche e romane, passando per il Medioevo e il Rinascimento, fino ad arrivare ai giorni nostri, "Ladispoli. Un viaggio lungo 3000 anni di Storia" offre una panoramica completa e dettagliata delle trasformazioni che hanno plasmato questa località. Attraverso ricostruzioni storiche, interviste a esperti e archeologi, nonché splendide riprese dei siti più significativi, il documentario riesce a rendere viva la storia di Ladispoli, mostrando come il passato continui a influenzare il presente e il futuro della città. Il documentario vanta l'apporto delle straordinarie ricostruzioni tridimensionali di Marco Mellace, conosciuto come "Flipped Prof" e gli interventi di Flavio Enei, archeologo e Direttore Scientifico presso Polo museale civico del Castello di Santa Severa, del giornalista Marco Di Marzio e di Nardino D'Alessio, tra gli autori dell'opera in tre volumi "Ladispoli - Un lungo viaggio nel tempo" e dell'Assessore alla Cultura del Comune di

Ladispoli, Margherita Frappa. Le riprese video sono di Denis Bernini, Direttore della Fotografia e operatore cinematografico di grande esperienza. "Sono entusiasta di poter condividere con il pubblico questo viaggio attraverso la storia di Ladispoli. Il nostro obiettivo è stato quello di creare un documentario che non solo informi, ma anche coinvolga emotivamente lo spettatore, facendogli sentire il peso e la bellezza della storia che ci circonda. Ringrazio Canale 10 per aver creduto in questo progetto e tutti coloro che hanno contribuito alla sua realizzazione con una particolare menzione per il collega Marco Di Marzio che è stato il motore trainante dell'intera produzione" ha dichiarato Andrea Contorni. La prima televisiva



del documentario "Ladispoli. Un viaggio lungo 3000 anni di Storia" si terrà il giorno lunedì 22 luglio alle 20.40 su Canale 10 all'interno della rubrica culturale "Linea del Tempo". (ch10 del digitale terrestre).

Scarichi abusivi nel Vaccina Interviene la Capitaneria Ladispoli Attiva: "Mare inquinato? Presentata un'interrogazione"



"Nei giorni scorsi, come riportato da diverse fonti di stampa, la Capitaneria di Porto di Ladispoli ha effettuato un blitz presso il fosso Vaccina, che è stato posto sotto sequestro. I sigilli sono stati affissi lungo le sponde del fosso nell'ambito di un'inchiesta di inquinamento ambientale avviata dalla Procura della Repubblica di Civitavecchia, a seguito di alcune segnalazioni di cittadini. Sono state individuate alcune abitazioni di recente costruzione come potenziali fonti di scarichi

abusivi nel fosso. La presenza di scarichi abusivi nel fosso, accertata nei mesi scorsi, rappresenta una grave minaccia per l'ambiente poiché il torrente sfocia in mare, causando potenziali danni al litorale. La magistratura ha disposto monitoraggi per valutare lo stato di salute dell'acqua del fosso, eseguiti dai tecnici di Arpa Lazio. L'inquinamento del fosso Vaccina ha un impatto diretto sulla qualità delle acque marine e, quindi, sulla salute pubblica e sull'ambiente. Questa situazione ha suscitato preoccupazione notevole tra i cittadini e i turisti. Recentemente, l'associazione Goletta Verde ha classificato il fosso Vaccina come "fortemente inquinato", con un conseguente declassamento della qualità delle acque marine nel tratto di costa del Lazio interessato.

Alla luce di queste preoccupazioni, come Ladispoli Attiva presenteremo un'interrogazione urgente che verrà discussa il 23 luglio 2024 in Consiglio Comunale. Chiederemo al Sindaco e all'Amministrazione Comunale quali misure immediate sono state adottate per affrontare e risolvere la problematica degli scarichi abusivi nel fosso Vaccina, quali azioni sono previste per monitorare e migliorare la qualità delle acque del fosso e del mare circostante, quali controlli e le verifiche sono state effettuate dall'Ufficio Tecnico Comunale e dalla Polizia Locale sugli allacci fognari delle nuove abitazioni indicate nell'inchiesta e quali sono i risultati di tali verifiche, e quali interventi sono stati pianificati per bonificare e ripristinare l'area interessata dagli scarichi abusivi. Riteniamo che sia essenziale fare chiarezza su questa situazione e adottare misure adeguate per tutelare l'ambiente e la salute pubblica. Invitiamo l'Amministrazione Comunale a fornire risposte concrete e intraprendere azioni risolutive in tempi brevi". Così in una nota di Ladispoli Attiva".

Il Sindaco commenta la notizia dell'abbandono agonistico del nuotatore ladispolano

"Giorgio Minisini ci ha regalato un sogno e siamo orgogliosi di lui"

"Giorgio Minisini ci ha regalato un sogno e siamo orgogliosi di lui". Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha commentato la notizia che il pluripremiato nuotatore artistico di Ladispoli ha annunciato l'abbandono dell'attività agonistica. "Giorgio - ha proseguito Grando - nel corso della sua carriera ha fatto la differenza e siamo certi che continuerà a farla anche al di fuori delle competizioni agonistiche.

Nel corso della sua bellissima carriera ha sempre promosso l'inclusività e il rispetto e, siamo certi, che queste saranno le parole chiave del suo futuro". "Giorgio - ha commentato l'assessore al turismo Marco Porro, cugino del campione ladispolano - ha annunciato che domenica 21 luglio al Foro Italico disputerà la sua ultima gara. Ladispoli virtualmente sarà tutta con lui. Grazie Giorgio la tua città è con te".



Credits: LaPresse

ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Biodigestore, il TAR dà ragione alla Lamer

Il sindaco Marco Piendibene: "Chiarita la nostra contrarietà ad Edison. Ricorreremo al Consiglio di Stato"

CIVITAVECCHIA - "Ritengo questo ricorso poco lungimirante, dal momento che l'Amministrazione ha già chiarito la propria contrarietà al progetto del biodigestore e comunque chiaramente faremo valere le nostre ragioni al Consiglio di Stato". Così il Sindaco Marco Piendibene ha commentato la sentenza con la quale il TAR del Lazio ha dato ragione alla società Lamer Srl e annullato di fatto alcuni degli atti relativi all'utilizzo delle aree delle quali l'impresa è titolare. "Già durante la campagna elettorale - ha spiegato il primo cittadino - abbiamo comunicato ad Edison, società cui fa capo l'investimento, che non avremmo mai autorizzato un impianto di questo tipo, perché semplicemente la Città non lo vuole e perché Civitavecchia merita ben altro che progetti che portano poca occupazione a fronte di veri e propri insulti ambientali nei confronti di un territorio che ha già dato abbastanza. Abbiamo ritenuto di dover essere chiari proprio perché intendiamo continuare ad avere rapporti con Edison, che rimane un attore di primo piano del settore energetico". Nel commentare il pronunciamento del Tribunale Amministrativo, il Sindaco ha anche sottolineato come la sentenza, pur dando ragione alla Lamer in merito all'impossibilità per l'Ente di far decadere l'assegnazione delle aree, non dà per scontato che, qualora quei terreni vengano effettivamente messi a disposizione del progetto del biodigestore, con un cambio di destinazione d'uso, il Comune potrebbe far valere proprio quelle ragioni che oggi il TAR bocchia. "Inoltre



- conclude - non va dimenticato che le autorizzazioni dovremmo comunque rilasciarle anche noi". Sull'argomento è intervenuto anche l'Assessore all'Urbanistica Vincenzo D'Antò, il quale si è detto "colpito dalla determinazione del Sindaco nel portare avanti

questa battaglia" ed ha espresso piena sintonia e sostegno all'iniziativa del Primo Cittadino, aggiungendo di aver chiarito anche lui durante un colloquio avuto con Unindustria prima delle elezioni la propria contrarietà. "La Città - ha detto - non dovrà

più subire soprusi calati dall'alto". Sulla stessa linea anche l'Assessore Pietro Alessi, il quale ha aggiunto che la linea che l'Amministrazione si è data è quella di tenere in equilibrio, tutela della salute, tutela dell'ambiente e occupazione, chiarendo anche il netto rifiuto di ogni soluzione che preveda l'utilizzo di rifiuti per la produzione di energia. "E' bene chiarire che su questo territorio non arriveranno rifiuti di Roma, tanto meno per la combustione", ha detto invece l'Assessore all'Ambiente Stefano Giannini, il quale ha voluto dire la sua anche in merito alla gestione dei rifiuti. "E' chiaro che il ciclo andrà chiuso, ma sarà limitato ai soli comuni del comprensorio e questo andrà di pari passo con l'utilizzo di fonti rinnovabili".

Santa Marinella, serata di appuntamenti

SANTA MARINELLA - Continuano gli appuntamenti serali previsti nei programmi offerti dall'Amministrazione Comunale per la stagione estiva 2024. I due cartelloni SantaMarinellaEstateCultura e Estate Solidale stanno avendo il successo auspicato dai due assessori che hanno curato il calendario delle iniziative Gino Vinaccia e Pierluigi D'Emilio. Anche il sindaco Pietro Tidei si dice entusiasta di come stanno andando i due programmi e del ricco programma di questo fine settimana.

"Stiamo constatando giorno per giorno che cittadini e turisti stanno partecipando numerosi alle varie iniziative che accompagnano le calde sere di questa stagione estiva. Invito chi ancora non lo ha fatto a prendere parte e ad assistere ai concerti, agli spettacoli cabaret e di intrattenimento che sono previsti per questo fine settimana", ha affermato il sindaco Pietro Tidei. Entra nel

vivo del programma l'assessore alla cultura Vinaccia. "Al Green Park domenica sera alle 21:00 a Caccia Riserva verrà messo in scena dalla Compagnia Teatrale Arte e Go la commedia "Lysistrata" di Aristofane con la regia di Iolanda Zanfrisco. Sempre domenica alle 21:30 al Green Park spettacolo tributo a Charles Aznavour. Ad eseguire i più grandi successi dello Chansonnier sarà Michele Fenati con "L'Istrione", ha concluso Vinaccia. Anche l'assessore ai servizi sociali si ritiene soddisfatto delle serate proposte in Estate Solidale.

"Al Parco Martiri delle Foibe domenica sempre alle 21:30 si esibiranno Alfonso Oliverio e Lidia Ingnatenko Il duo Italo Ucraino propone una musicalità che incrocia le due culture. Invito i cittadini e i turisti a raggiungere il Parco di Via Lazio". Le entrate alle varie iniziative sono sempre gratuite.

Fondo per la Repubblica digitale, la Fondazione Ca.Ri.Civ. ci crede



Da sinistra: Giovanni Fosti Presidente Fondo per la Repubblica Digitale Impresa Sociale, Gabriella Sarracco Presidente Consulta delle Fondazioni del Lazio, On. Paolo Trancassini Questore della Camera dei Deputati, Maria Ida Germontani già Senatrice della Repubblica e Giovanni Azzone Presidente Acri

CIVITAVECCHIA - "Ritengo questo ricorso poco lungimirante, dal momento che l'Amministrazione ha già chiarito la propria contrarietà al progetto del biodigestore e comunque chiaramente faremo valere le nostre ragioni al Consiglio di Stato". Così il Sindaco Marco Piendibene ha commentato la sentenza con la quale il TAR del Lazio ha dato ragione alla società Lamer Srl e annullato di fatto alcuni degli atti relativi all'utilizzo delle aree delle quali l'impresa è titolare. "Già durante la campagna elettorale - ha spiegato il primo cittadino - abbiamo comunicato ad Edison, società cui fa capo l'investimento, che non avremmo mai autorizzato un impianto di questo tipo, perché semplicemente la Città non lo vuole e perché Civitavecchia merita ben altro che progetti che portano poca occupazione a fronte di veri e propri insulti ambientali nei confronti di un territorio che ha già dato abbastanza. Abbiamo ritenuto di dover essere chiari proprio perché intendiamo continuare ad avere rapporti con Edison, che rimane un attore di primo piano del settore energetico". Nel commentare il pronunciamento del Tribunale Amministrativo, il Sindaco ha anche sottolineato come la sentenza, pur dando ragione alla Lamer in merito all'impossibilità per l'Ente di far decadere l'assegnazione delle aree, non dà per scontato che, qualora quei terreni vengano effettivamente messi a disposizione del progetto del biodigestore, con un cambio di destinazione d'uso, il Comune potrebbe far valere proprio quelle ragioni che oggi il TAR bocchia. "Inoltre - conclude - non va dimenticato che le autorizzazioni dovremmo comunque rilasciarle anche noi". Sull'argomento è intervenuto anche l'Assessore all'Urbanistica Vincenzo D'Antò, il quale si è detto "colpito dalla determinazione del Sindaco nel portare avanti questa battaglia" ed ha espresso piena sintonia e sostegno all'iniziativa del Primo Cittadino, aggiungendo di aver chiarito anche lui durante un colloquio avuto con Unindustria prima delle elezioni la propria contrarietà. "La Città - ha detto - non dovrà più subire soprusi calati dall'alto". Sulla stessa linea anche l'Assessore Pietro Alessi, il quale ha aggiunto che la linea che l'Amministrazione si è data è quella di tenere in equilibrio, tutela della salute, tutela dell'ambiente e occupazione, chiarendo anche il netto rifiuto di ogni soluzione che preveda l'utilizzo di rifiuti per la produzione di energia. "E' bene chiarire che su questo territorio non arriveranno rifiuti di Roma, tanto meno per la combustione", ha detto invece l'Assessore all'Ambiente Stefano Giannini, il quale ha voluto dire la sua anche in merito alla gestione dei rifiuti. "E' chiaro che il ciclo andrà chiuso, ma sarà limitato ai soli comuni del comprensorio e questo andrà di pari passo con l'utilizzo di fonti rinnovabili".

#1 IL PRIMO RISTO FAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it

Instagram

Facebook





CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi



Presentato dal presidente dell'Invalsi Roberto Ricci e dalla responsabile delle Rilevazioni nazionali Alessia Mattei il Rapporto Nazionale Invalsi 2024 nella Sala della Regina della Camera dei deputati alla presenza del ministro dell'Istruzione e del merito Giuseppe Valditara.

Quest'anno le prove hanno coinvolto oltre 12.000 scuole per un totale di circa 1 milione di alunne e alunni della scuola primaria (classe II e classe V), circa 570.000 allieve e allievi della scuola secondaria di primo grado (classe III) e più di 1 milione di studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado. Le rilevazioni si sono svolte regolarmente su tutto il territorio nazionale con percentuali di partecipazione prossime al raggiungimento di tutta la popolazione studentesca coinvolta. Tale risultato è frutto dell'impegno collettivo e generoso di tutte le scuole interessate che, anche quest'anno, hanno dispiegato le migliori energie per assicurare il buon esito finale, confermando la riconosciuta necessità di poter disporre di dati attendibili in un periodo che continua a dover tenere in conto le conseguenze a lungo raggio del post-pandemia. Il confronto nel tempo degli esiti della scuola primaria evidenzia in II primaria, dal 2023 al 2024, una diminuzione della quota di alunni e alunne che raggiunge almeno il livello base previsto in Italiano (69% nel 2023; 67% nel 2024), mentre in Matematica si osserva una lieve ripresa dal 2023 al 2024 (64% nel 2023; 67% nel 2024). In V primaria, invece, sia in Italiano (74% nel 2023; 75% nel 2024) sia in Matematica (63% nel 2023; 68% nel 2024) aumenta la quota di allievi e allieve che raggiunge il livello base e addirittura in Matematica supera la percentuale del 2022 (66%). Buone notizie anche per quanto riguarda l'Inglese, sia nella prova di Reading (87% nel 2023; 95% nel 2024) sia di Listening (81% nel 2023; 86% nel 2024) che registra una crescita della quota di alunne e alunni che raggiunge il prescritto livello A1 del QCER. Nella scuola primaria si riscontra ancora una differenza dei risultati tra scuole e tra classi più accentuata nelle regioni meridionali, specie per quanto riguarda la Matematica e la prova di Inglese Listening. Ciò significa che la scuola primaria nel Mezzogiorno fatica maggiormente a garantire uguali opportunità a tutti, con evidenti effetti negativi sui gradi scolastici successivi. Gli esiti registrati nella scuola secondaria di primo grado nel 2024, come era avvenuto nel 2023, confermano che si è fermato il calo in Italiano e Matematica riscontrato tra il 2019 e il 2021, tuttavia non si evidenzia ancora un'inversione di tendenza (rispettivamente in Italiano dal 62% del 2023 si è passati al 60% del 2024, mentre in Matematica

Secondo il rapporto nazionale la dispersione è alta, al Sud meno opportunità

Scuola: presentati i risultati delle prove Invalsi del 2024

nel 2023 e nel 2024 il dato è rimasto stabile al 56%). Gli esiti di Inglese (sia Listening sia Reading) sono invece in netto miglioramento (rispettivamente in Inglese Listening si è passati dall'80% nel 2023 all'82% nel 2024; mentre in Inglese Reading dal 65% nel 2023 al 68% nel 2024). Purtroppo, rimangono ancora molto marcati i divari territoriali: in alcune regioni del Mezzogiorno si riscontra un maggior numero di allievi e allieve con livelli di risultato molto bassi. I risultati nella scuola secondaria di secondo grado evidenziano nelle classi seconde una contrazione generalizzata degli apprendimenti in Italiano (63% nel 2023; 62% nel 2024), mentre in Matematica i risultati sono complessivamente stabili (55% nel 2023 e nel 2024). Per quanto riguarda l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, si registra un apprezza-

bile miglioramento rispetto agli anni passati in tutte le discipline osservate. Infatti, sia in Italiano (51% nel 2023; 56% nel 2024) sia in Matematica (50% nel 2023; 52% nel 2024) si evidenzia un incremento rispetto al 2023. Anche gli esiti di Inglese Listening (56% nel 2023; 60% nel 2024) e di Inglese Reading (42% nel 2023; 45% nel 2024) sono in netto miglioramento. Nonostante i valori della dispersione scolastica siano ancora alti, l'Italia ha conseguito risultati molto importanti passando da oltre il 25% all'inizio del secolo al 10,5% del 2023, dato recentemente reso pubblico da Istat. Inoltre, in base ai dati Invalsi è possibile stimare che prendendo in considerazione solo le prime età di riferimento (18-20 anni) per il calcolo della dispersione scolastica (18-24 anni) non solo può considerarsi rag-

giunto il traguardo posto dal Pnrr per il 2025 (10,2%), ma è da ritenersi molto vicino anche quello identificato dalla Commissione europea per il 2030 (9%). Nel 2019 la dispersione scolastica implicita (intesa come la quota di studenti che terminano il percorso scolastico senza aver acquisito le competenze fondamentali previste al termine di tale percorso) si attestava al 7,5%, per salire al 9,8% nel 2021. Nel 2022 si

era già osservata una leggera inversione di tendenza sia a livello nazionale, passando al 9,7% (-0,1 punti percentuali), sia a livello regionale. Tale tendenza ha poi trovato conferma nel 2023 in cui la dispersione scolastica implicita si è attestata all'8,7%, quindi in ulteriore calo. Grazie al generalizzato miglioramento degli esiti delle prove dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, nel 2024 la



Scuola, Invalsi: dispersione 2024 in calo ma dato ancora troppo alto

Negli ultimi anni è aumentata la sensibilità collettiva verso il problema della dispersione scolastica poiché essa rappresenta l'anticamera di gravi e severi fenomeni di marginalità economica e sociale. Nonostante i valori della dispersione scolastica siano ancora alti, l'Italia ha conseguito risultati molto importanti passando da oltre il 25% all'inizio del secolo al 10,5% del 2023, dato recentemente reso pubblico da Istat. Inoltre, in base ai dati Invalsi è possibile stimare che se si prendono in considerazione solo le prime età di riferimento (18-20 anni) per il calcolo della dispersione scolastica (18-24 anni) non solo può considerarsi raggiunto il traguardo posto dal Pnrr per il 2025 (10,2%), ma è da ritenersi molto vicino anche quello identificato dalla Commissione europea per il 2030 (9%). È quanto si legge sul Rapporto Nazionale Invalsi 2024 presentato

oggi nella Sala della Regina della Camera dei deputati. Nonostante questi dati positivi, l'attenzione deve essere rivolta non solo a coloro che abbandonano la scuola ma anche a tutti i giovani che la terminano senza avere le competenze di base attese.

La disponibilità di dati censuari sugli apprendimenti, confrontabili su base nazionale, permette di individuare gli studenti e le studentesse che, pur non essendo dispersi in senso formale, terminano però il percorso scolastico senza aver acquisito le competenze fondamentali; quindi a forte rischio di avere limitate prospettive di inserimento nella società come gli studenti e le studentesse che non hanno concluso la scuola secondaria di secondo grado. Tale forma di dispersione scolastica è stata definita dispersione scolastica implicita o nascosta. Nel 2019 la dispersione

scolastica implicita si attestava al 7,5%, per salire al 9,8% nel 2021, forse anche a causa di lunghi periodi di sospensione delle lezioni in presenza. Nel 2022 si era già osservata una leggera inversione di tendenza sia a livello nazionale, passando al 9,7% (-0,1 punti percentuali), sia a livello regionale. Tale tendenza ha poi trovato conferma nel 2023 in cui la dispersione scolastica implicita si è attestata all'8,7%, quindi in ulteriore calo. Grazie al generalizzato miglioramento degli esiti delle prove dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, nel 2024 la dispersione scolastica implicita scende al 6,6% e solo in due regioni italiane (Campania e Sardegna) rimane sopra il 10%. A livello nazionale, quindi, la dispersione scolastica implicita raggiunge il valore più basso da quando è iniziata la sua rilevazione (2019).

dispersione scolastica implicita scende al 6,6% e solo in due regioni italiane (Campania e Sardegna) rimane sopra il 10%. A livello nazionale, quindi, la dispersione scolastica implicita raggiunge il valore più basso da quando è iniziata la sua rilevazione (2019).

Prove Invalsi in II primaria in calo livello base di Italiano
In calo il numero di studenti che raggiunge almeno il livello base in Italiano mentre in Matematica, nonostante gli esiti siano ancora significativamente meno buoni di quelli registrati nel 2019 e nel 2021, si evidenzia una lieve ripresa che, se confermata in futuro, potrebbe segnare l'inizio della ripresa in un grado scolastico così importante. È infatti in crescita rispetto al 2023 la percentuale di allievi e di allieve che raggiungono almeno il livello base. È quanto emerge dal Rapporto Nazionale Invalsi 2024 presentato oggi nella Sala della Regina della Camera dei Deputati alla presenza del ministro Valditara. In Italiano circa il 67% (era il 69% nel 2023 e il 73% nel 2022) raggiunge almeno il livello base (almeno la fascia 3); in Matematica circa il 67% (era il 64% nel 2023 e il 71% nel 2022) raggiunge almeno il livello base (almeno la fascia 3). L'andamento degli esiti di V primaria è piuttosto differenziato in base alla disciplina, ma prevalgono le note positive rispetto a quelle meno favorevoli. A eccezione dell'Italiano dove i risultati sono stabili, in Matematica e soprattutto in Inglese si riscontra una inversione nell'andamento dei risultati, con una crescita statisticamente significativa per entrambe le prove di Inglese. In Italiano circa il 75% (era il 74% nel 2023 e l'80% nel 2022) raggiunge almeno il livello base (almeno la fascia 3); in Matematica circa il 68% (era il 63% nel 2023 e il 66% nel 2022) raggiunge almeno il livello base (almeno la fascia 3). Anche i risultati d'Inglese sono nuovamente in crescita dopo il calo del 2023. Il 95% (era l'87% nel 2023, il 94% nel 2022) degli allievi e delle allieve raggiunge il prescritto livello A1 del QCER nella prova di lettura (Reading), mentre nella prova di ascolto (Listening) è l'86% di allievi e allieve (erano l'81% nel 2023 e l'85% nel 2022) a raggiungere il prescritto livello A1 del QCER. Si riscontra ancora una differenza dei risultati tra scuole e tra classi più accentuata nelle regioni meridionali, specie per quanto riguarda la Matematica e la prova di Listening. Ciò significa che la scuola primaria nel Mezzogiorno fatica maggiormente a garantire uguali opportunità a tutti, con evidenti effetti negativi sui gradi scolastici successivi. Già a partire dal ciclo primario si evidenzia una considerevole differenza di opportunità di apprendimento.



Il ministro Valditara: "Scuola, importante miglioramento. È l'inizio di una svolta"

"I risultati del Rapporto indicano un importante miglioramento sin dalla scuola primaria. Segnali importanti vengono su alcuni temi particolarmente delicati che ci hanno sempre visto in fondo alle classifiche internazionali: è l'inizio di una svolta importante". Lo ha affermato il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, in occasione della presentazione del Rapporto nazionale "Le prove Invalsi 2024". "L'indagine - ha ricordato il ministro - si riferisce al periodo 1 marzo-31 maggio, a valle delle iniziative varate in questi quasi due anni: il tutor, le linee guida sull'insegnamento della matematica, il rafforzamento dei laboratori, l'Agenda Sud. Il potenziamento dell'inglese. Un giudizio sulla politica del governo". - Per consolidare e migliorare ulteriormente questi risultati, secondo Valditara, "dobbiamo continuare nel rafforzamento della scuola elementare, potenziare l'italiano degli studenti stranieri, investire ancora più risorse nell'Agenda Sud, estendere il

tutor anche alla scuola media, realizzare l'Agenda Nord, migliorare l'istruzione tecnico professionale". Il tutto con un'attenzione particolare "per la didattica innovativa, con l'intelligenza artificiale al servizio della personalizzazione degli apprendimenti e senza mai dimenticare quanto, anche nell'uso delle nuove tecnologie, resti fondamentale il ruolo guida dei docenti".

"Ho grande fiducia nel lavoro dei docenti"

"Secondo alcune inchieste la fiducia delle famiglie nei docenti sarebbe in calo: io invece ho una grande fiducia nella scuola e nel lavoro dei docenti, perché gli straordinari risultati documentati nel Rapporto Invalsi sono il frutto dei provvedimenti varati in questi ultimi due anni ma anche della compe-

tenza, dell'entusiasmo e della passione che io vedo girando nelle scuole di tutta Italia nei dirigenti e nei docenti". Lo ha detto il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, in occasione della presentazione del Rapporto nazionale "Le prove Invalsi 2024". "Alla scuola italiana va il mio ringraziamento - ha concluso il ministro - per quello che ha saputo fare negli anni difficili del Covid e in quelli della ripresa, con risultati che ci mettono al pari degli altri Paesi europei. La strada è tracciata, dobbiamo insistere in questa direzione".



Credits: LaPresse

Prove Invalsi, migliora il livello di Inglese di alunni di III secondaria

Nel 2024 si registra una frenata per quanto riguarda il calo del livello raggiunto dagli studenti italiani di terza secondaria di primo grado (ex terza media) in Italiano e Matematica rispetto a quanto riscontrato tra il 2019 e il 2021, trend che conferma l'indirizzo registrato già nel 2023, anche se ancora non si può parlare di inversione di tendenza. Gli esiti di Inglese (sia listening sia reading) sono invece in netto miglioramento. È quanto si legge sul Rapporto Nazionale Invalsi 2024 presentato oggi nella Sala della Regina della Camera dei deputati, che ha coinvolto circa 570.000 allieve e allievi della scuola secondaria di primo grado (classe III). La prova CBT (Computer Based Testing) per la III secondaria di primo grado consente di



Credits: Imagoeconomica

fornire gli esiti mediante livelli crescenti di risultato (da 1 a 5 per l'Italiano e la Matematica e da pre-A1 ad A2 per l'Inglese). Si può ritenere adeguato rispetto ai traguardi delle Indicazioni nazionali il livello 3 per Italiano e Matematica. Per l'Inglese il livello A2 è esplicitamente previsto dalle Indicazioni nazionali per la scuola secondaria di primo grado. A livello nazionale gli studenti e le studentesse che raggiungono risultati almeno adeguati, ossia in linea con quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali, sono: - Italiano: 60% (-2 punti percentuali rispetto al 2023); - Matematica: 56% (invariato rispetto al 2021, 2022 e al 2023); - Inglese Reading (A2): 82% (+2 punti percentuali rispetto al 2023 e +4 punti percentuali rispetto al 2022 e +6 punti percentuali rispetto al 2021); - Inglese Listening (A2): 68% (+3 punti percentuali rispetto al 2023, +6 punti percentuali rispetto al

2022 e +8 punti rispetto al 2021). Dall'inizio della rilevazione (2018) è aumentata di ben 14 punti percentuali la quota di allievi e allieve che raggiungono il prescritto A2 in Listening. Dal rapporto Invalsi emerge poi che i divari territoriali rimangono molto ampi. In alcune regioni del Mezzogiorno si riscontra un maggior numero di allievi e allieve con livelli di risultato molto bassi. In particolare, solo il 48% degli studenti e delle studentesse della macroarea Sud raggiunge almeno il livello 3 in Matematica e tale percentuale scende drammaticamente al 39% nel Sud e Isole. Si confermano, in parte ampliate, forti evidenze di disuguaglianza di opportunità di apprendimento nelle regioni del Mezzogiorno sia in termini di diversa capacità della scuola di attenuare l'effetto delle differenze socioeconomico-culturali sia in termini di differenze tra scuole e, soprattutto, tra classi.

Sale il livello degli studenti della secondaria di secondo grado

I risultati delle prove Invalsi al termine della scuola secondaria di secondo grado evidenziano un apprezzabile miglioramento rispetto agli anni passati in tutte le discipline osservate. È quanto si legge sul Rapporto Nazionale Invalsi 2024 presentato oggi nella Sala della Regina della Camera dei deputati, che ha coinvolto più di 1 milione di studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado. I principali risultati a livello nazionale possono essere riassunti come segue: in Italiano il 56%

degli studenti e delle studentesse (+5 punti rispetto al 2023, +4 punti rispetto al 2022) raggiunge almeno il livello base (ovvero il livello 3). Il divario massimo tra Nord e Sud scende dai 23 punti del 2023 ai 21 punti del 2024; in Matematica sembra intravedersi un leggero miglioramento con il passaggio al 52% (dopo tre rilevazioni stabili al 50%) della quota di allievi e di allieve che raggiungono almeno il livello 3. Il divario massimo tra Nord e Sud scende dai 31 punti del 2023 ai 27 punti del 2024, ancora molto

ampio, ma comunque in miglioramento; in Inglese il 60% degli studenti e delle studentesse raggiunge i traguardi (B2 per l'istruzione tecnica e liceale e il B1+ per quella professionale) nella prova di Reading (+4 punti percentuali rispetto al 2023) e il 45% in quella di Listening (+3 punti percentuale rispetto al 2023). Soprattutto per la prova di Listening la differenza della quota di allievi e di allieve che raggiunge i traguardi prescritti è di 31 punti percentuali tra il Nord e il Mezzogiorno.



MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cordone navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI



IMPIANTI IDRICI



RICERCA & SVILUPPO



IMPIANTI ELETTRICI



IMPIANTI SPECIALI



IMPIANTI NAVALI



La Presidente SIP: “La famosa regola delle ‘tre ore di attesa’ è un supplizio inutile” Bagno dopo pranzo? Staiano: “Si può fare, l’importante è immergersi gradualmente”

Quanto tempo dopo aver mangiato si può fare il bagno al mare o in piscina? E’ una delle domande più dibattute tra i genitori, ogni estate. “La famosa regola delle ‘tre ore di attesa’ è un supplizio inutile”, a fare chiarezza in un’intervista rilasciata al magazine ‘GrandHotel’ è la Presidente SIP, Annamaria Staiano. “Non esiste una regola scientifica che preveda questa attesa - spiega - anche perché la digestione avviene in modo diverso a seconda degli alimenti. Può avere un senso se il bambino ha consumato un pasto abbondantissimo costituito da frittture, alimenti molto grassi, salse e intingoli ovvero da piatti che richiedono una lunga e laboriosa digestione. Se invece il bambino ha mangiato, come dovrebbe essere, un piatto di pasta condita con olio e pomodoro e magari un po’ di pesce o una fettina di carne può senz’altro entrare in acqua anche subito dopo pranzo. Attenzione, però - ricorda la Presidente - bisogna immergersi in acqua gradualmente, bagnandosi prima le caviglie, i polsi, quindi lo stomaco e poi le tempie. Si deve cioè evitare lo sbalzo termico a cui lo espor-



rebbe tuffarsi o immergersi di colpo, che potrebbe causare la perdita di conoscenza. Sempre per questa ragione, il bambino non dovrebbe fare il bagno quando è accaldato e sudato: prima di entrare in acqua, sia pure gradualmente, dovrebbe rinfrescarsi all’ombra”. Ma da che età si può fare il bagno al mare? «Su questo punto occorre far prevalere il buon senso - dice Staiano - Se si parte dal presupposto che fare il bagno deve essere divertente, sarebbe meglio aspettare che il bambino abbia almeno sei mesi, che abbia cioè raggiunto un’età in cui può apprezzarlo. Molto dipende comunque dal singolo bambino: ci sono piccoli attratti dall’acqua che addirittura la

raggiungono prima dell’anno di vita, gattonando, mentre altri, magari più grandicelli, ne hanno un vero terrore. I primi possono essere assecondati, i secondi non devono assolutamente esser e forzati a entrare”. Ci sono dei bambini, infatti, che hanno un vero e proprio terrore dell’acqua. “E’ una paura insita nella natura umana come quella del fuoco - sottolinea la Presidente SIP - Con l’esperienza, cioè prendendo a poco a poco confidenza con l’elemento liquido, in genere il bambino la supera e piano piano comincia a trovare piacevole giocare con l’acqua e sentirla sulla pelle. Questo passaggio è ostacolato però dalla temperatura del mare, che per un piccolino è



generalmente sempre troppo fredda e quindi respingente. Non dimentichiamoci che il liquido amniotico entro cui si nuota prima di nascere ha una temperatura di circa 37 gradi mentre l’acqua di mare è intorno a i 24-25 gradi, quando va bene arriva a 28 gradi...”. L’alternativa è la piscinetta. “Una soluzione saggia, almeno fino a i due-tre anni di vita, o fino a quando il bambino non esprime chiaramente il desiderio di fare il bagno nel mare - evidenzia la Presidente SIP - I vantaggi sono vari: l’acqua della piscinetta si può far intiepidire al sole e, quindi, evita che il bambino si raffreddi, dopo di che può essere posizionata sotto l’ombrellone, limitando il

rischio di scottature. Fermo restando che comunque la protezione solare va messa sempre, almeno mezz’ora prima di scendere in spiaggia”. Da ricordare però che “la piscinetta va riempita poco (l’acqua deve arrivare al massimo all’ombelico del bambino seduto) e il bambino, anche se l’acqua è bassissima, non deve mai essere perso di vista”. I bambini piccoli “se cadono in acqua non riescono a salvarsi da soli - ricorda Staiano - È importantissimo che, fino a i quattro anni, e comunque fin quando non hanno imparato a nuotare, indossino i bracciali, e che un adulto li vigili costantemente da vicino”. Ma che succede se il bambino facendo il bagno beve l’acqua di mare? “E’ tossica per l’organismo - dice Staiano - per via del suo alto contenuto di sale. In più, se il mare è inquinato può contenere agenti infettivi che possono causare vari problemi, primo tra tutti una forma di gastroenterite, i cui sintomi tipici sono nausea, vomito, diarrea, in presenza dei quali bisogna prontamente rivolgersi a un pediatra. Dunque - raccomanda - sarebbe senz’altro meglio che simili incidenti di percorso non si verificassero.

Posto questo, è ovvio che una piccola quantità d’acqua salata ingerita non può creare particolari danni. È consigliabile, comunque, quando succede, porgere al bambino dell’acqua dolce, utile per eliminare la quantità di sale contenuta nell’acqua marina assunta”. Per quanto riguarda la durata del bagno la pediatra ricorda poi che “i segnali a cui prestare attenzione per capire quando è il momento di uscire dall’acqua, sono tre: i brividi di freddo, il raggrinzimento della pelle delle dita e la colorazione bluastra delle labbra. Per dire basta, deve essere sufficiente, comunque, che il bambino tremi”. Ma è bene far indossare una maglietta al bambino? “Una maglietta di cotone è utile perché diminuisce il rischio di scottature - dice Staiano - però non basta: sulla pelle va comunque applicata la crema solare protettiva. A meno che non si scelga una maglietta realizzata in tessuto specifico, che agisce da schermo solare”. Così come “quando il bambino gioca in spiaggia è buona cosa fargli indossare un cappellino, a patto però che sia molto leggero, meglio se di paglia bucherellata. Diversamente può trattenere il calore con il rischio che si surriscaldi la testa”. Infine, una volta usciti dall’acqua, è bene fare una doccia al bambino? “È una buona abitudine perché l’acqua salata può risultare irritante per la pelle di un piccolino. Se però dopo la doccia si rimane ancora in spiaggia occorre rinnovare l’applicazione del prodotto solare”.

Polizia e Autostrade per l’Italia insieme per la sicurezza stradale

In occasione dell’esodo estivo in via la nuova campagna per la sicurezza stradale “La strada è il filo che ci lega a ciò che amiamo” di Polizia di Stato e Autostrade per l’Italia (Aspi) che accompagnerà milioni di automobilisti in viaggio lungo strade e autostrade italiane sensibilizzandoli ad adottare sempre comportamenti alla guida corretti e responsabili. La Polizia stradale, con particolare attenzione all’ incremento dei

flussi di traffico, dal 31 luglio al 4 settembre impiegherà anche laboratori mobili posizionati direttamente su strada per verificare le condizioni psicofisiche di chi si mette alla guida, sanzionando coloro che verranno trovati sotto l’effetto di alcool o sostanze stupefacenti. Oltre alla quotidiana attività di controllo, nei fine settimana di agosto verrà messa in campo anche un’attività di sensibilizzazione e prevenzione in quat-

tro aree di servizio interessate da un elevatissimo numero di presenze, in particolare tre sulla A/1: Prenestina Ovest, Casilina Est (FR), Secchia Est (MO), e una sull’A/14: Pioppa Ovest (BO). Sarà allestito un punto di contatto con i viaggiatori e verranno posizionati il Pullman e il Camper Azzurro della Polizia di Stato, le moto della Polizia stradale e dei gazebo, dove sarà possibile effettuare check-up sanitario e

controlli veloci delle condizioni fisiche con personale paramedico e operatori di Autostrade per l’Italia affinché il viaggio possa proseguire nella maniera più sicura possibile. Protagonisti della campagna sono, con i loro consigli e raccomandazioni, la campionessa paralimpica e detentrica del record mondiale nei 100 metri piani Ambra Sabatini, già testimonial di Autostrade dal 2022, insieme a Laura Antonini, conduttrice radiofonica, e il cantautore Daniele De Gregori. “ViaggiAmo insieme 2024” è il nome che Polizia di Stato e ASPI hanno scelto quest’anno per definire l’attività coordinata di controlli e di promozione della sicurezza alla guida, ricordando di: verificare l’efficienza del veicolo prima della partenza; sistemare razionalmente i bagagli equilibrando i pesi, non sovraccaricando l’autovettura; individuare una corretta posizione per il trasporto degli animali, che non interferisca con la guida; evitare pasti abbondanti e alcool; essere riposati prima del viaggio e fare soste frequenti. tenersi costantemente aggiornati sulle condizioni del traffico moderare la velocità; tenere allacciate le cinture di sicurezza, anche posteriori; uti-



lizzare per i bambini gli appositi “seggolini”; non distrarsi durante la guida (con il telefonino, la radio, la sigaretta, ecc.); mantenere la distanza di sicu-

rezza; non impegnare mai la corsia di emergenza; sulle autostrade a tre o più corsie, viaggiare comunque sulla prima corsia di marcia, a destra.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Nell'ultimo anno gli impieghi vivi alle imprese sono diminuiti del 4,7 per cento (in termini assoluti -32,2 miliardi di euro), ma a Nordest la contrazione è stata molto pesante, addirittura del 7,4 per cento (-14 miliardi). Continua, pertanto, la riduzione dei prestiti bancari alle aziende che negli ultimi 12 anni a livello nazionale ha registrato una caduta del 27 per cento, pari a -247 miliardi di euro di impieghi vivi in essere. Per l'Ufficio studi della CGIA questo trend rischia di alimentare, indirettamente, un fenomeno molto preoccupante che, ormai, non riguarda solo le regioni del Sud, ma anche quelle del Nord: vale a dire la presenza sempre più diffusa nell'economia reale delle organizzazioni criminali. In questi momenti così particolari, infatti, sono gli unici soggetti che dispongono della liquidità necessaria per "aiutare" chi si trova in difficoltà economico-finanziaria, in particolare nei settori ad alta intensità di contante (ristorazione, intrattenimento e sale giochi), in quelli che richiedono il controllo del territorio (edilizia) e nei comparti meno innovativi che non richiedono competenze specialistiche. Insomma, le attività economiche sono le principali "prede" di chi vuole reinvestire i proventi ottenuti illecitamente. Un'ulteriore conferma viene dall'Europol; secondo questa Agenzia l'80 per cento delle organizzazioni criminali attive in Europa utilizza le imprese nelle loro attività illegali. E' vero, come sottolinea la CGIA, che il calo degli impieghi dell'ultimo anno è sicuramente condizionato dalla diminuzione della domanda di cre-

Nel Nord allerta massima a Trieste, Novara, Trento e Savona

Imprese: calano i prestiti, aumenta il rischio infiltrazione della criminalità organizzata

dito da parte delle imprese, dall'elevato costo del denaro e dalla diminuzione degli investimenti in macchinari dovuta all'attesa delle agevolazioni previste dalla nuova transizione 5.0, tuttavia i segnali di una presenza stabile e consolidata della criminalità nel mondo delle imprese del Nord risalgono almeno da 25 anni.

Reati spia ci segnalano il rischio infiltrazione

Come dimostrano alcuni studi realizzati dalla Banca d'Italia, a livello territoriale la presenza più diffusa delle organizzazioni economiche criminali si registra nel Mezzogiorno, anche se ormai molte evidenze altrettanto inquietanti segnalano la presenza di queste realtà illegali nelle aree economicamente più avanzate del Centronord. La letteratura specializzata evidenzia che, storicamente, i territori dove l'economia locale è fortemente condizionata dalla spesa pubblica e il livello di corruzione della pubblica amministrazione è molto elevato sono più vulnerabili dal potere corruttivo delle mafie. Induttivamente è possibile riconoscere un'area geografica più a rischio di



un'altra, anche dal riscontro di una elevata presenza di reati spia. Nei territori dove il numero di denunce all'autorità giudiziaria per estorsione/racket, usura, contraffazione, lavoro nero, gestione illecita del ciclo dei rifiuti, scommesse clandestine, gioco d'azzardo, etc. è molto alto, la probabilità che vi sia una presenza radicata e diffusa di una o più organizzazioni criminali di stampo mafioso è molto elevata.

Il Sud, Roma, Latina, Genova, Imperia e Ravenna sono le aree più a rischio infiltrazioni

In uno studio realizzato verso

la fine del 2021, secondo la Banca d'Italia la penetrazione territoriale della Mafia Spa non riguarda solo il Sud; purtroppo, come dicevamo più sopra, presentano un indice di presenza mafiosa molto preoccupante anche realtà del Centronord, in particolar modo le province di Roma, Latina, Genova, Imperia e Ravenna. Meno colpite delle precedenti, ma comunque con forti criticità si segnalano, sempre nella ripartizione centro-settentrionale, anche le province di Torino, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Varese, Milano, Lodi, Brescia, Savona, La Spezia, Bologna, Ferrara, Rimini, Pistoia, Prato, Firenze, Livorno, Arezzo,

Viterbo, Ancona e Macerata. Meno investite da questo triste fenomeno sarebbero, invece, le province del Triveneto (con leggeri segnali in controtendenza a Venezia, Padova, Trento e, in particolar modo, Trieste). Anche la Valle d'Aosta e l'Umbria presentano un livello di rischio molto basso. Nel Mezzogiorno, infine, secondo i ricercatori di via Nazionale gli unici territori verosimilmente meno interessati dalla presenza del fenomeno mafioso sarebbero le province di Matera, Chieti, Campobasso e le realtà sarde di Olbia-Tempio, Sassari e Oristano.

Trieste, Gorizia, Novara e Trento dove il taglio del credito si fa più sentire

Nell'ultimo anno a livello provinciale la contrazione degli impieghi vivi erogati dalle banche alle imprese si è sentita maggiormente a Trieste (-18,5 per cento pari a -756,9 milioni di euro), a Gorizia (-14,1 per cento pari a -154,7 milioni), a Novara (-13,8 per cento pari a -460 milioni) e a Trento (-13,5 per cento pari a -1,6 miliardi di euro). Ad eccezione di Gorizia, sono territori che nella Fig.1 registrano un

rischio di presenza mafiosa particolarmente elevato. Tra tutte le province d'Italia monitorate dall'Ufficio studi CGIA, nell'ultimo anno solo quattro hanno aumentato il volume dei prestiti. Si tratta di Messina (+1,1 per cento pari a +24,6 milioni), Enna (+1,4 per cento pari a +6,4 milioni), Caltanissetta (+12,3 per cento pari a +91,3 milioni) e Lodi (+12,7 per cento pari a +291,6 milioni di euro).

A livello regionale, infine, sono le realtà del Triveneto quelle più interessate dalla contrazione dei prestiti. Sempre nell'ultimo anno il Trentino Alto Adige ha subito una diminuzione del 10,4 per cento (-3 miliardi di euro), il Friuli Venezia Giulia del -10,3 per cento (-1,6 miliardi di euro), la Valle d'Aosta del -8,7 per cento (-155 milioni), le Marche del -7,6 per cento (-1,2 miliardi) e il Veneto del -7,2 per cento (-5,1 miliardi di euro).

In termini percentuali meno credito soprattutto alle piccolissime imprese

Se, come dicevamo più sopra, nell'ultimo anno la riduzione dei prestiti alle imprese italiane è stata del 4,7 per cento (-32,2 miliardi di euro), le piccolissime imprese (quelle con meno di 20 addetti) hanno subito una contrazione dell'erogato dell'8,3 per cento (-9,5 miliardi), mentre quelle con più di 20 addetti hanno visto scendere il flusso del 4 per cento (-22,6 miliardi di euro).

Ancora una volta, nel rapporto tra banche e imprese, le micro e le piccolissime risultano essere le più penalizzate.

Ricerca: bando Telethon, assegnati 4 milioni per malattie genetiche rare

Per il terzo round del bando Multi-round di Fondazione Telethon sono stati assegnati 3.904.094 di euro, raccolti grazie alle donazioni dei cittadini, che permetteranno di finanziare 22 progetti di ricerca sulle malattie genetiche rare da svolgersi su tutto il territorio nazionale. Il bando Multi-round è stato avviato nel 2021 per permettere ai ricercatori, che desiderano richiedere i finanziamenti, di poter presentare i propri progetti in quattro occasioni nell'arco di tre anni, eventualmente rivedendoli e ripresentandoli alla luce dei commenti della commissione di esperti in caso di valutazione negativa. Grazie a quest'ultima assegnazione, sono oltre 3.000 i progetti finanziati dalla Fondazione dalla sua nascita. La valutazione dei progetti avviene tramite il metodo della peer review sul modello delle principali agenzie internazionali di finanziamento della ricerca, come per esempio i National Institutes of Health (NIH) statunitensi. A valutare i progetti sono esperti internazionali o Italiani che lavorano all'estero che non hanno conflitti di interesse rispetto al progetto da valutare. In occasione di ogni bando, i revisori esterni che supportano la CMS possono essere individuati sia nella banca dati di Fondazione Telethon, che ad oggi ne conta circa 9000, sia coinvolti ex novo. Per questo terzo round del bando la valutazione dei singoli progetti è stata affidata alla Commissione Medico Scientifica (CMS) della Fondazione, composto da 28 membri, che si sono avvalsi del supporto di 199 revisori esterni. I nuovi progetti finanziati permetteranno lo studio dei meccanismi di diverse malattie genetiche e lo sviluppo di potenziali approcci terapeutici. I progetti vincitori riguardano varie patologie, più o meno conosciute, tra

cui la distrofia muscolare di Duchenne, la sclerosi tuberosa, la paraplegia spastica ereditaria, i disturbi dello spettro autistico, l'emofilia A, la sindrome di Rett, l'epilessia e le mucopolisaccaridosi. In tutto, sono state ricevute 127 proposte: dei 22 progetti finanziati, 13 sono di ricerca di base, mentre 9 sono di ricerca

preclinica. "Con questa terza edizione del bando multi-round, Fondazione Telethon continua a lavorare per garantire i fondi necessari per la ricerca sulle malattie rare, anche grazie al supporto imprescindibile di scienziati e ricercatori di altissimo livello. La Fondazione lavora per creare i presupposti affinché una ricerca di qualità possa generare terapie e soluzioni innovative che migliorino la qualità e le prospettive di vita del paziente. Questo bando è, inoltre, la dimostrazione della grande vitalità della comunità scientifica italiana impegnata nell'ambito delle malattie genetiche rare, a giudicare dalla selezione di ricerche molto promettenti, dagli studi di base alla ricerca traslazionale", ha dichiarato Celeste Scotti, direttore Ricerca e Sviluppo di Fondazione Telethon.



Focus dell'Osservatorio Turismo Confcommercio in collaborazione con Swg

L'estate 2024 degli italiani

In vacanza più di uno su due



Credit: Imagoeconomica

Tra giugno e settembre più della metà degli italiani farà vacanze: per il 51% saranno sia brevi che lunghe (era il 49% nello stesso periodo del 2023), il 34% farà solo vacanze brevi o solo vacanze lunghe, mentre il 16% non andrà in vacanza (in diminuzione rispetto al 23% della scorsa estate). È quanto emerge dal Focus sulle vacanze estive dell'Osservatorio Turismo Confcommercio in collaborazione con Swg. Tra i motivi della non-vacanza troviamo al primo posto, per quasi un italiano su tre, la mancanza di disponibilità economica, seguita dalla necessità di risparmiare (23%), ma c'è anche chi deve rimanere a casa per accudire persone non autosufficienti (14%). Chi, invece, andrà in vacanza nel periodo estivo, lo farà soprattutto per riposarsi e poi vedere posti nuovi, stare con i propri cari, degustare prodotti tipici, immergersi nella natura o, comunque, stare all'aperto. Per quanto riguarda la scelta del compagno (o dei compagni) di viaggio, per oltre la metà degli italiani sarà il proprio partner,

seguono in classifica gli amici (scelti in particolare per i break di 1-2 notti). Quanto infine al budget di spesa per le vacanze estive, quasi un terzo delle famiglie (31%) ha previsto una quota più elevata rispetto al 2023, mentre per il 18% sarà inferiore soprattutto per l'aumento delle spese famigliari o a causa di altre spese da sostenere nei prossimi mesi. C'è poi un 42% che prevede di spendere come la scorsa estate e un 9% che non ha ancora definito il budget.

Verso un anno da record
Sono 29 milioni gli italiani pronti a partire tra giugno e settembre per uno o più viaggi con un budget complessivo pro capite a disposizione di 1190 euro, il 10% in più del 2023. L'indice di fiducia dei viaggiatori dell'Osservatorio Turismo di Confcommercio segna quota 72 su scala da 0 a 100: 2 punti in più di giugno 2023 e 1 in più di giugno 2019. Trend positivo con un probabile 2024 finalmente da record anche per la domanda interna. Numeri anche che sanciscono la fine di

un lungo periodo in cui il rapporto tra i connazionali e le vacanze era stato a dir poco "tiepido", e comunque ben lontano dalle ottime performance dei flussi esteri diretti in Italia, anche se c'è sempre la variabile meteo che all'ultimo minuto potrebbe influenzare i programmi di vacanza.

Spesa: gli italiani mettono a disposizione, in media, 400 euro a persona per i loro short break, 660 per una vacanza breve e 1.015 per i viaggi più lunghi. Sponderanno quindi, in ragione del mix di viaggi adottato per ciascun mese, una media di 910 euro a persona in agosto, il mese con la maggiore incidenza di vacanze lunghe, che scende a 750 euro a luglio, superato di poco, in questa classifica, da settembre, con 760 euro a testa. A giugno questo valore si è attestato a 630 euro.

Alloggio: alla domanda su dove pernoveranno in viaggio, le risposte del campione da un lato individuano le classiche strutture turistico-ricettive, alberghi, villaggi vacanza, campeggi e resort, alle quali si

indirizzano complessivamente oltre 4 italiani su 10, più della metà in alberghi, e dall'altro le seconde case di proprietà o l'ospitalità presso amici e parenti, scelte nel 14% dei casi, che diventano il 17% per le vacanze più lunghe. Per b&b e affitti brevi invece, la preferenza appare più legata alla durata del viaggio. I primi sono scelti addirittura nel 22% dei casi per vacanze brevi, scendendo al 13% per quelle di 7 giorni o più. Per i secondi la tendenza è esattamente opposta: si va dal 9% per gli short break al 14% nelle vacanze più lunghe. Nei 4 mesi in esame, in cui la metà di viaggiatori previsti farà più vacanze di diversa durata, è significativa la percentuale (34%) di coloro che sceglieranno mete tanto nazionali quanto oltre confine. Il 58% resta però sempre fedele all'Italia, scegliendo esclusivamente destinazioni della Penisola, mentre il restante 8% farà vacanze solo all'estero. Delle destinazioni scelte per i viaggi tra giugno e settembre, il 24% saranno mete balneari, soprattutto per le vacanze più

lunghe, dove questa preferenza raggiunge il 39% delle indicazioni espresse dal campione intervistato. La montagna raccoglie il 13% delle preferenze nel quadrimestre superando, seppure di poco, tanto le città quanto i luoghi d'arte, entrambi con l'11% delle preferenze. Su questi ultimi però gli italiani programmano maggiormente 1 o 2 notti a destinazione, così come per i piccoli borghi, che seguono con il 10% delle preferenze.

Meta Italia: parlando di geografia dei viaggi, a sostenere l'interesse degli italiani per le vacanze estive in montagna contribuisce fortemente il Trentino Alto Adige, costantemente nella top list dopo la Toscana, per i viaggi di breve e media durata, e dopo Sardegna e Puglia per le vacanze più lunghe. A riprova della passione per il mare, troviamo tra le preferenze oltre alle già citate Sardegna e Puglia, anche Sicilia ed Emilia Romagna, alle quali si aggiunge la Liguria, quest'ultima soprattutto per i viaggi brevi e le vacanze con

massimo 5 pernottamenti.

Meta estero: rivolgendo l'attenzione alle mete estere, continua a prevalere il panorama delle destinazioni europee, particolarmente fruibili d'estate, dove l'offerta di Grecia e Spagna catalizza fortemente l'attenzione dei nostri connazionali con Francia a seguire, con un po' di distacco.

Sangalli: "Il turismo può essere decisivo per la crescita della nostra economia".

Commentando i dati dell'Osservatorio Turismo, il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli ha sottolineato che "le previsioni per il turismo indicano la possibilità di avere i numeri migliori di sempre. Mai come oggi il settore turistico può contribuire a quella crescita necessaria che ancora manca alla nostra economia. Le sorti di questo 2024, che si concluderà con una manovra di bilancio complicata, dipendono dalla tenuta complessiva dell'occupazione, dalla riduzione dell'inflazione e dalla prevista crescita del turismo in tutte le sue forme".

Salute, studio sulle malattie ematologiche

Importante il dialogo medico-paziente-figli

L'importanza del dialogo tra genitori e figli, in caso di diagnosi di malattia ematologica, e il ruolo chiave del medico. Questi gli aspetti principali che emergono dallo studio 'Communicating the diagnosis of a hematological neoplastic disease to patients' minor children: a multicenter prospective study', guidato dal reparto di Ematologia adulti della Fondazione Irccs San Gerardo dei Tintori, diretto dal professor Carlo Gambacorti Passerini, ematologo di Milano-Bicocca. La ricerca si è svolta anche attraverso il confronto con reparti ematologi di altre strutture (Ospedale Niguarda di Milano, Policlinico di Milano, Policlinico S. Matteo di Pavia) e ha evi-

denziato come la comunicazione condivisa, ma con ruoli ben precisi, possa essere la chiave per una maggiore serenità di tutta la famiglia. Una nuova diagnosi di malattia oncoematologica rappresenta infatti un evento in grado di modificare radicalmente la vita quotidiana di una persona e gli equilibri familiari. In questo contesto, i figli in età minore spesso rappresentano la "voce dimenticata" all'interno della famiglia: nel tentativo di proteggerli dalle situazioni dolorose, i genitori tendono ad evitare la comunicazione con i figli in merito alla malattia, nella convinzione che bambini e ragazzi non possano comprendere quanto succede. Questo studio ora invece sotto-

linea, grazie ai "dati emersi dall'analisi dei questionari sottoposti (dal 2017 al 2021) a coppie di genitori - dice la dottoressa Beatrice Manghisi del gruppo di ricerca di Monza, prima autrice dello studio - che la comunicazione di diagnosi di malattia ematologica ai figli minori, seppur con modalità diverse nei quattro centri coinvolti, abbia un impatto positivo, senza cambiamenti allarmanti nei comportamenti di bambini e ragazzi. Una comunicazione sincera ed aperta, in merito a questa tematica difficile, promuove il dialogo all'interno della famiglia, senza necessità di tenere nascosti ai figli ricoveri ed effetti collaterali delle terapie". In particolare, presso la Clinica Ematologica dell'IRCCS San Gerardo dei Tintori, è attivo dal 2009 il "Progetto Emanuela" che offre aiuto ai genitori per parlare della loro malattia ai figli. Alla base di questo progetto, il colloquio di medico ematologo e psicologo insieme con i minori per spiegare loro cosa sta succedendo al genitore, offrendo così sia la competenza scientifica del medico sia la mediazione psicologica. "Attraverso l'uso di immagini che illustrano con metafore e figure la malattia e la terapia - precisa la dottoressa Lorenza Borin, co-autrice dello studio - si preparano i bambini ai cambiamenti fisici che interverranno e si spiega il motivo per cui il genitore dovrà stare isolato. Durante il colloquio è presente una psicologa che sostiene il medico e guida la risposta alle domande, proponendo a seconda dell'età attività di dialogo, gioco o disegno". "Presso il nostro centro di Monza - prosegue Manghisi - è stata riscontrata una maggior apertura al dialogo tra figli e genitori, mentre nelle altre realtà, dove non esiste un progetto consolidato come il Progetto Emanuela, la comunicazione con i figli dei pazienti è affidata al supporto psicologico o ai genitori stessi". "La nostra esperienza con il progetto Emanuela ci convince fortemente del ruolo chiave che il medico ematologo può svolgere nella comunicazione con i figli dei pazienti - conclude il prof. Carlo Gambacorti Passerini, direttore della Struttura Complessa Ematologia adulti del San Gerardo - I pazienti percepiscono le competenze mediche come complementari a quelle genitoriali, e identificano nell'ematologo un supporto indispensabile nella comunicazione, una figura in grado di prendersi cura anche degli aspetti familiari e relazionali. Questo nuovo ruolo del medico sembra avere un impatto positivo sui pazienti stessi, migliorando la comprensione della malattia, la fiducia nel personale sanitario e l'alleanza terapeutica medico-paziente".

BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

SEGRETO

Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe

Centro Storico Cerveteri



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

“Future Hits Live”, annunciati i primi artisti per l’Arena di Verona

Dopo la prima data della 3ª edizione al Foro Italico di Roma il Festival della Generazione Zeta ritorna il 4 settembre

Dopo la prima data della 3ª edizione del Future Hits Live 2024 di Radio Zeta, che ha illuminato il Centrale del Foro Italico di Roma il 31 maggio scorso, il Festival della Generazione Zeta ritorna il 4 settembre all’Arena di Verona. L’iconico teatro all’aperto, che ha ospitato i più importanti nomi della musica italiana, darà questa volta il benvenuto agli artisti di oggi e di domani, pronti a offrire uno spettacolo in linea con il gusto e le aspettative della Generazione Zeta. Sul palco del Future Hits Live, dal vivo, tutti gli artisti più amati dalle nuove generazioni. I primi nomi annunciati che saliranno sul palco dell’Arena di Verona: Alessandra Amoroso, Artie Sive, Benji & Fede, BigMama, Clara, Ditonellapiaga, Gaia, Holden, Icy Subzero, Leon Faun, Olly, Rhove, Tony Effe, e tante altre sorprese! Anche quest’anno Radio Zeta ha deciso di sondare i gusti dei



suoi giovani ascoltatori. Dal 1° luglio 2024, e fino al 31 luglio, su Rtl 102.5 Play, nella sezione ‘Radio Zeta Future Hits Live 2024’, sarà disponibile una lista di artisti, tra quelli in rotazione su Radio Zeta dal 1° agosto 2023 al 31 luglio 2024, e gli ascoltatori di Radio Zeta potranno esprimere la propria preferenza per gli artisti che vorrebbero vedere sul palco dell’Arena di Verona. Per par-

tecipare è necessario essere registrati alla Community MyPlay e ogni utente potrà esprimere fino a un massimo di cinque preferenze al giorno. Radio Zeta offre un’opportunità: il 4 settembre, durante il Future Hits Live 2024, due fortunati ascoltatori che hanno partecipato all’iniziativa avranno la possibilità di assistere allo spettacolo e di fare un tour nel backstage.

Potranno scoprire cosa accade dietro le quinte, osservare da vicino i preparativi e vivere in prima persona l’adrenalina dell’organizzazione dell’evento. Grazie alla collaborazione tra Radio Zeta e Fimi, a partire dal 29 giugno, e fino all’apuntamento di Verona, sarà ‘Destinazione Radio Zeta Future Hits Live 2024’. Ogni sabato, dalle 12:35 alle 13:00, scopriremo gli artisti italiani esordienti presenti di settimana in settimana nella Top 100 Album di Fimi e sarà Rossella Lo Faro (Responsabile comunicazione Fimi) ad annunciare ogni sabato il più alto in classifica. Durante la serata del 4 settembre 2024 del Future Hits Live verrà assegnato il premio ‘Radio Zeta Future Hits Live 2024 - Fimi’, che sarà consegnato all’artista italiano esordiente con l’album entrato più in alto nella classifica Top of the music by Fimi/GfK nell’anno (agosto 2023 - agosto 2024).

Bob Dylan, in arrivo l’album “The 1974 Live Recordings”



Columbia Records e Legacy Recordings, divisione del catalogo di Sony Music Entertainment, pubblicheranno il 20 settembre ‘The 1974 Live Recordings’ di Bob Dylan, per celebrare il 50° anniversario del ritorno dell’artista ai tour. Questa collezione include tutti gli spettacoli registrati professionalmente delle esibizioni di Dylan del 1974, accompagnato da i The Band, e sarà disponibile come cofanetto deluxe di 27 CD. The 1974 Live Recordings offre ai fan 417 tracce live inedite di Bob Dylan, con 133 brani recentemente mixati da nastro a 16 tracce e tutte le registrazioni sopravvissute del soundboard, accompagnate da nuove note di copertina della giornalista e critica Elizabeth Nelson. In concomitanza con “The 1974 Live Recordings”, Third Man Records ha annunciato l’uscita a settembre di “The 1974 Live Recordings - The Missing Songs From Before the Flood”, un set di 3 LP tratto dalle stesse registrazioni, con versioni selezionate a mano di ogni canzone registrata da Bob Dylan che non è stata inclusa nell’album live originale del 1974. Stampato esclusivamente su vinile colorato. Disponibile tramite The Vault, il servizio di vendita diretta al cliente di Third Man.

Libri: in arrivo ‘Il Bambino e il Maestro’

Il 27 agosto nelle librerie l’esordio editoriale dell’olimpionica Valentina Rodini

Arriva in libreria, dal 27 agosto, ‘Il Bambino e il Maestro’ primo libro di Valentina Rodini, un racconto sulla crescita, che incoraggia a vedere il cammino della vita come una continua scoperta, dove ogni passo è essenziale per la scoperta di sé e per la formazione del proprio carattere. Nonostante la giovane età, Rodini vanta traguardi importanti, che sono lo specchio di un carattere appassionato e di grande disciplina: in primis un oro olimpico nel canottaggio a soli 25 anni. Il Bambino e il Maestro è una profonda metafora su cosa significa davvero “crescere”, una



piccola avventura da gustare tutta d’un fiato, arricchita dalle poetiche illustrazioni di Angelo Ruta. Una storia ricca di spunti di riflessione che racconta come scoprire sé stessi superando le prove e gli ostacoli che si incontrano

lungo il viaggio della vita. “Questa storia è nata dentro di me - scrive Valentina Rodini nella nota al suo primo libro -, un passetto alla volta. Una storia che parte da lontano, dal mondo dei piccoli (...) È la storia di un Bambino che vuole iniziare una nuova avventura ma, come spesso accade quando si è in procinto di partire, ha bisogno di una piccola spinta. Nel viaggio il Bambino non è solo, e ogni incontro che fa custodisce qualcosa di importante (...). Per farla breve, è la storia di chi è in movimento e vuole accelerare il passo, ma talvolta ruzzola indietro”.

Esce ‘Louis in London’, ultima performance ‘live’ del mitico Louis Armstrong

Verve Records è orgogliosa di annunciare l’uscita dell’album ‘Louis in London’. Registrato dal vivo alla BBC il 2 luglio 1968 - poche settimane dopo che l’artista (già insignito di Grammy® Award) aveva raggiunto la vetta delle classifiche britanniche con ‘What A Wonderful World’ (il brano si rivelò poi il singolo più venduto dell’anno) - ‘Louis in London’ cattura un Armstrong in forma strepitosa nel dar vita a quella che sarebbe stata la sua ultima performance. La registrazione integrale di 13 tracce ora finalmente disponibile contiene ben sei tracce completamente inedite, tra le quali ‘(Back Home Again) In Indiana’, ‘You’ll Never Walk Alone’, ‘Ole Miss’ e ‘Blueberry Hill’. Oltre che in digitale, l’album è ora disponibile sia in LP standard che (in esclusiva) su vinile colorato, nonché in CD. I supporti fisici sono accompagnati da ampie note di copertina del biografo di Armstrong e direttore del Louis Armstrong House Museum, Ricky Riccardi.

Podcast Giallo Limoncello, tre autori noir di fama per la seconda stagione

E’ disponibile sulle principali piattaforme la seconda stagione del podcast Giallo Limoncello, la serie firmata ‘On Air! The Skill’, business unit del Gruppo The Skill, realizzata in collaborazione con Pallini Spa, storica distilleria romana. Gabriella Genisi, creatrice delle serie di Lolita Lobosco, interpretata nella fiction Rai da Luisa Ranieri, e di Chicca Lopez. Giuseppe Di Piazza, autore di sofisticati noir tra la Sicilia e l’America. Roberto Costantini, autore della Trilogia del Male e poi della saga di Aba Abate. Tre scrittori di fama guidano gli ascoltatori dietro le quinte dei loro romanzi gialli, noir e thriller. Il ciclo di tre episodi è ideato e curato dalla giornalista e scrittrice Federica Fantozzi con la regia di Simone Massaccesi e l’introduzione di Irene Perfetti. La prima stagione dell’estate 2023 ha avuto come ospiti Concita De Gregorio, Piera Carlomagno, Marco Damilano e Piero Colaprico. L’iniziativa partita nel 2020 ha avuto ospiti tra gli altri Alessia Gazzola, Walter Veltroni, Aldo Cazzullo e Fabrizio Roncone. Un “aperitivo virtuale” in cui ogni autore racconta come è nata la sua storia, inventa per gli ascoltatori un finale alternativo, e rivela i gusti a tavola dei personaggi. La serie può essere ascoltata su Spotify, Spreaker, Amazon Music, Deezer, Apple Podcast.



Calcio, l'attaccante azzurro Camarda

"Obiettivo, vincere l'Europeo U19"

"Il gruppo è molto unito, l'ho notato subito dalla prima settimana a Bolzano"

"Questa mattina mi sono svegliato felice, ero consapevole di aver fatto una bella prestazione a livello personale, ma lo è stata soprattutto di squadra, coronata dal raggiungimento della semifinale e del pass per il Mondiale". Così l'attaccante della Nazionale U19, Francesco Camarda a Vivo Azzurro Tv. "A Cipro - ha aggiunto Camarda - è stata una gioia enorme. Quando ho ricevuto la chiamata per raggiungere il raduno dell'Under

19 a Bolzano ho provato tutta la gioia del mondo, perché avrei avuto la possibilità di giocare un altro Europeo. Mi sono integrato bene fin da subito, anche con Corradi ho un ottimo rapporto: spero che questa famiglia avrà delle soddisfazioni importanti". "Obiettivo? Il mio - ha detto ancora Camarda -, quello di tutti qui, è vincere l'Europeo: siamo una squadra forte. Personalmente quando mi pongo degli obiettivi faccio di

tutto per raggiungerli". Come segnare due gol all'Irlanda del Nord, alla prima da titolare: "Vestire la maglia azzurra è sempre un grandissimo onore. All'inizio del mio percorso da calciatore non avrei mai pensato di arrivare fin qui. Oggi sono orgoglioso di far parte del giro della Nazionale e spero di starci dentro il più a lungo possibile. Il primo gol di ieri è stato frutto dell'atteggiamento positivo, del continuare la

corsa e nel credere a quella palla vagante: il resto è stata solo una conseguenza. La stessa cosa vale per il 3-0, che è il frutto di una grande azione di squadra, un gran gol corale". Camarda ha poi parlato del gruppo: "È molto unito, l'ho notato subito dalla prima settimana a Bolzano. Sono stato accolto benissimo e credo che il gruppo venga sempre prima di tutto: solo se c'è uno spogliatoio unito si può andare avanti e vincere

trofei. Se sono arrivato a vestire la maglia della Nazionale è grazie al supporto costante che ho avuto da tutta la mia famiglia: non solo dei miei genitori, ma anche dei miei nonni e dei miei zii. Senza di loro non sarei qui ora". Infine un pensiero sulla prima persona sentita dopo la partita: "La prima persona che ho sentito dopo la partita è stato mister Massimiliano Favo (l'allenatore della Nazionale Under 17, di cui



Camarda è stata la stella durante l'Europeo vinto a Cipro, ndr). Abbiamo scherzato un po' al telefono, con lui ho un grande feeling. Mi ha sempre dato consigli utili e supportato, avere questo tipo di rapporto è per me molto importante, mi aiuta molto".

Calcio: Milan ufficializza Morata

I "diavoli" vogliono puntare su Samardzic. E Fabregas rinnova con Como

Affare fatto. Alvaro Morata firma per il Milan e sceglie il numero 7 sulla maglia. Dopo il versamento della clausola all'Atletico Madrid il club rossoneri ha ufficializzato l'operazione che riporta in serie A dopo due stagioni l'attaccante e capitano della nazionale spagnola, che ha appena conquistato il titolo europeo per la quarta volta. L'ex giocatore della Juventus resterà fino al 30 giugno 2028 con opzione per un altro anno e prende la maglia di Adli che ha appunto ceduto il 7 per indossare il 94. Il 31enne madrileno si aggrega alla squadra dopo le vacanze con probabile debutto il 13 agosto al Trofeo

Berlusconi, contro il Monza. Resta dunque libero il 9 in casa dei rossoneri che sono al momento i più vivaci sul mercato tornando in pressing sul centrocampista serbo dell'Udinese, Lazar Samardzic, già da tempo nel mirino della dirigenza milanista. Si parte da una valutazione importante, perché il club friulano vorrebbe incassare dalla cessione circa 25 milioni di euro. Possibile già lunedì un primo contatto con il padre-agente del giocatore per capire se i margini di trattativa sono sufficienti per arrivare a una soluzione. Nel mirino di Moncada, Furlani e Ibrahimovic anche il centrale

del Salisburgo, Strahinja Pavlovic per rinforzare la difesa (operazione da non meno di 20 milioni), e il centrocampista francese del Monaco, Youssouf Fofana, classe '99. Venerdì di annunci ufficiali con l'approdo di Ciro Immobile al Besiktas, del difensore croato Marin Pongracic alla Fiorentina dal Lecce e di Gaetano Castrovilli alla Lazio (dopo sei stagioni in viola) mentre il Como ha di fatto blindato il suo tecnico Cesc Fabregas che resta capo allenatore per altre quattro stagioni. "Sono così felice di iniziare questa stagione e ringrazio il gruppo di proprietà per avermi dato questa posi-

zione. Condivido le ambizioni del gruppo e credo che questo sia solo l'inizio di dove questo club può arrivare. Sarà una stagione dura e importante, ma io e il resto dello staff tecnico siamo pronti e ci crediamo tutti", ha fatto sapere lo spagnolo che ha chiesto e ottenuto per dare qualità ed esperienza ad una squadra neopromossa, l'ingaggio del connazionale Alberto Moreno, difensore 32enne con un passato al Liverpool e al Villarreal. Al Torino sbarca a titolo definitivo dal Benevento, Alberto Paleari. Il portiere classe '92 ha firmato un contratto fino al 30 giugno 2026 con opzione per la stagio-



ne successiva. Intanto si fa sempre più concreta la trattativa tra Roma e Juventus per il passaggio in giallorosso di Matias Soule. L'esterno offensivo argentino, su cui ha messo gli occhi anche il Leicester, ha dato il via libera per il trasferimento nella Capitale e si attende ora che le parti trovino un accordo l'accordo. E' possibile che l'affare

si possa chiudere intorno ai 30 milioni più eventuali bonus, quanto basta alla Juventus per tornare all'assalto dell'olandese Teun Koopmeiners dell'Atalanta, nonostante le voci della dirigenza atalantina circa la sua incedibilità. La Roma al momento è ferma sui 26 milioni per il giovane argentino che nel 2023 è andato in prestito al Frosinone.

Verso le Olimpiadi di Parigi 2024

- Volley: out Degradi, Velasco chiama Loveth Omoruyi



C'è una modifica nella rosa della Nazionale femminile di pallavolo pronta a partire per i Giochi Olimpici di Parigi 2024. Infortunata Alice Degradi, al suo posto è stata scelta la schiacciatrice Loveth Omoruyi. Tre volte campionessa d'Europa con l'Italia a livello giovanile

(under 16, under 19 ed under 21) e una volta sul tetto del mondo (under 20), per la ventunenne di Lodi sarà la prima Olimpiade in carriera. Questo l'elenco completo delle convocate dal ct Julio Velasco. Palleggiatrici: Carlotta Cambi, Alessia Orro.

Schiacciatrici: Caterina Bosetti, Gaia Giovannini, Myriam Sylla, Loveth Omoruyi. Centrali: Marina Lubian, Anna Danesi, Sarah Fahr. Opposti: Paola Egonu, Ekaterina Antropova. Libero: Monica De Gennaro. Tredicesima: Ilaria Spirito (libero).

La Sampdoria prende Akinsanmiro dall'Inter

Ebenezer Akinsanmiro è un nuovo giocatore della Sampdoria. L'annuncio ufficiale è arrivato con un comunicato del club blucerchiato. "L'U.C. Sampdoria - si legge nella nota - comunica di aver acquisito a titolo temporaneo annuale con diritto di opzione e contro-opzione dal F.C. Internazionale i diritti alle prestazioni sportive del calciatore (nato a Lagos, Nigeria, il 25 novembre 2004). Il centrocampista si è legato al club blucerchiato fino al 30 giugno 2028".



CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CALCIO ECCELLENZA Intanto il ds Angelocore è in trattativa con due 2005: il centrocampista offensivo Valerio Ardel e l'attaccante Lorenzo Di Biagio

L'esterno Dario Luchetti lascia il Civitavecchia Calcio

Dario Luchetti non giocherà per il Civitavecchia Calcio nella prossima stagione. A dir la verità, la notizia era nell'aria già da qualche settimana, ma ora ce ne è praticamente la certezza, dopo l'annuncio da parte del ragazzo, che ha sentitamente ringraziato il club nerazzurro, che gli ha permesso di giungere ad importanti vette nel mondo dell'Ecceellenza regionale. Negli ultimi due anni Luchetti si è preso la fascia destra, che ha letteralmente arato ogni qual volta è stato chiamato in causa e nella scorsa stagione è stato quasi sempre titolare, approfittando anche dello status di under. Il culmine il ragazzo classe 2004 lo ha raggiunto a marzo, quando ha segnato il suo primo gol in Eccellenza in una partita dall'importanza incalcolabile, in quanto c'era la supersfida del Vittorio Tamagnini contro la W3 Maccarese, nella quale il gruppo diretto al tempo da Raffaele Scudieri si era imposto per 3-0. Al momento non è dato sapere quale sarà il club dove andrà a giocare Luchetti, il quale, nelle scorse settimane, aveva fatto presente alla dirigenza della sua voglia di interfacciarsi con le categorie superiori. Intanto, come detto nei giorni scorsi, il Civitavecchia, attraverso i contatti mossi dal direttore sportivo Marco Angelocore, sta intensificando delle trattative con due classi 2005, il centrocampista offensivo Valerio Ardel e l'attaccante Lorenzo Di Biagio. Non ci sono novità al momento, con la società che è al lavoro per convincere i due ragazzi scuola Vigor Perconti ad entrare a far parte della formazione guidata da Massimo Castagnari. Nei prossimi giorni dovrebbero esserci



novità, con i due giocatori che dovrebbero sciogliere le riserve, se accettare o no la proposta che è stata fatta dal Civitavecchia. Per il resto, si avvicina sempre di più il

29 luglio, che sarà il giorno di via ufficiale alla stagione 2024-25 del club nerazzurro, con il primo ritrovo al Vittorio Tamagnini, con la classica cerimonia di consegna

dei kit del vestiario, selfie di rito, il saluto delle massime cariche dirigenziali e i primi giri di campo per salutare al meglio la nuova avventura.

CICLISMO Martedì B-Mad e Sbroccati hanno organizzato un'uscita di gruppo con la partecipazione di 27 ciclisti

Una serata in mountain bike sui suggestivi Monti della Tolfa

Martedì scorso alle ore 19.30 dal negozio B-Mad in via Baccelli 174, un gruppo di 27 ciclisti si è lanciato in un'avventura serale in mountain bike sui suggestivi Monti della Tolfa. L'aria era frizzante, carica di aspettative e adrenalina. I ciclisti, equipaggiati con fari potenti, caschi e tutto l'occorrente per un'uscita notturna in sicurezza, si preparavano a vivere un'esperienza unica. Il sole calava lentamente, tingendo il cielo di sfumature arancioni e rosse, prima di lasciare spazio al buio profondo della notte. Il percorso, scelto con cura, si snodava tra sentieri boscosi, salite impegnative e discese adrenaliniche. Ogni pedalata, illuminata dalla luce dei fari, svelava panorami mozzafiato e angoli nascosti di una natura incontami-

nata. Il gruppo, nonostante le difficoltà del terreno, manteneva un buon ritmo, supportandosi a vicenda e creando un'atmosfera di cameratismo e complicità. Il fruscio delle ruote sulle foglie secche e il sussurro del vento tra i rami erano gli unici suoni a rompere il silenzio della notte. Ogni tanto, una battuta scherzosa o un incitamento rompevano la concentrazione, strappando un sorriso ai partecipanti. Lontani dalle luci della città, i ciclisti si immergevano completamente nell'avventura, sentendosi parte integrante del paesaggio. Dopo diverse ore di pedalate e avventure, il gruppo ha fatto ritorno al punto di partenza, stanco ma con il cuore leggero. L'ultimo appuntamento della serata è stato alla pizzeria

locale, dove un'accogliente luce calda e il profumo invitante della pizza appena sfornata li attendevano. I ciclisti si sono seduti attorno ai tavoli, tra chiacchiere e risate, condividendo aneddoti della serata. Questa escursione notturna sui monti della Tolfa non è stata solo un test di resistenza fisica, ma un'esperienza di comunità e scoperta. Il legame tra i partecipanti si è rafforzato, alimentato dalle sfide affrontate insieme e dai paesaggi spettacolari condivisi. Un'avventura che resterà nei loro ricordi, non solo come una serata di sport, ma come un'occasione speciale di connessione con la natura e con gli amici. Queste e le prossime uscite sono organizzate da BMAD e dagli Sbroccati.

CALCIO A CINQUE - La squadra gialloblu guidata da mister Fabrizio Fattori parteciperà al prossimo campionato di Serie D

L'Evergreen annuncia il nuovo staff tecnico

Si consolida il nuovo progetto dell'Evergreen nel settore del calcio a 5. È stato infatti presentato lo staff tecnico e dirigenziale della società. Come anticipato nei giorni scorsi, sarà Fabrizio Fattori l'allenatore della squadra gialloblu che parteciperà al campionato di Serie D 2024/25; il suo vice sarà Simone Zeppa, mentre il ruolo di preparatore atletico è stato affidato al giovane Emanuele Bonomi. Team Manager della squadra nominato Claudio Vanacore, dirigente accompa-

gnatore Armando Polidori, mentre il già

annunciato direttore sportivo Giancarlo Miri continua nel suo lavoro che porterà a tantissime ufficialità nei prossimi giorni per quanto riguarda i giocatori che andranno a comporre la rosa. Così dal sodalizio Evergreen: «Siamo felicitissimi ed orgogliosi di poter annunciare tutto lo staff tecnico, che a breve si andrà a completare definitivamente. La scelta della società è stata quella di profili affidabili da ogni punto di vista, con valori umani e tecnici ben precisi. A giorni ufficializzeremo uno dopo l'altro anche tutti i giocatori della rosa».



CALCIO A 5 Per dare continuità al settore giovanile come serbatoio per la prima squadra

L'Atletico Civitavecchia presenta la sua Under 21

Notizia importante per l'Atletico Civitavecchia. La società del presidente Ermanno Muneroni annuncia che, nella prossima stagione, avrà un gruppo che parteciperà al campionato U21. La decisione è stata presa per dare ulteriore continuità al settore giovanile e per favorire un percorso che possa impregnare anche la prima squadra, che si appresta a partecipare alla nuova serie C2 da ripescata. I primi nomi che faranno parte della squa-



dra, che sarà allenata da Daniele Pampinella, saranno Sacripanti, Gravanago, Carannante, Luzzetti, Vandini, Smeraglia, Pernici, Notari, Mammoli, Leone, Gregory, Di Francesco, Biferini, Azoitei e Aldibek.

SEGUICI SU

Facebook Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

Gruppo Immobiliare ObyCasa

www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Nuove rivelazioni nel giallo dello studioso di arte e storia Simone Valmori

‘Il figlio di Leonardo’ tra giallo e storia

Simone Valmori, giallista studioso di arte e storia, ha recentemente pubblicato il romanzo ‘Il Figlio di Leonardo’ con l’editore Mursia, nel quale rivela interpretazioni innovative riguardanti la paternità di Giovanni dalle Bande Nere. Le sue analisi delle opere d’arte suggeriscono una storia alternativa che potrebbe riscrivere la genealogia associata al famoso condottiero di ventura e da cui discendono sovrani e nobili di mezza Europa.

Una delle scoperte più significative di Valmori si concentra sulla Pala dei Tre Arcangeli di Marco D’Oggiono, pittore di scuola vinciana, dove l’autore ha identificato il nome ‘Lionardo’ nascosto nel collo dell’Arcangelo Gabriele come fosse un indovinello irrisolto da 500 anni. Perché questa interpretazione mette in luce una possibile analogia biografica tra il pittore e l’angelo che annunciò non solo la nascita di Gesù, ma anche quella di

Giovanni Battista? Il motivo è semplice, il nome che Leonardo deve aver dato a suo figlio è proprio Giovanni. Lo attesterebbe il famoso dito alzato che Leonardo ritrae nelle sue opere e che non sarebbe più un ammonimento, ma l’affermazione di sé stesso e del figlio. In questo modo si spiegherebbe il motivo per cui il dipinto del San Giovanni Battista di Leonardo, che rappresenta un adolescente ritratto all’età di 14 anni, è uno dei

pochi che il pittore vorrà con sé fino alla morte ad Amboise, in Francia. Tutta l’arte svelata nel romanzo supporta questa teoria. Attraverso un’analisi approfondita del Cenacolo di Santa Maria delle Grazie, ad esempio, Valmori arriva a determinare una data di nascita come nella soluzione di un rebus, il 6 aprile 1498, che coincide proprio con il giorno della nascita di Giovanni dalle Bande Nere, figlio di Caterina Sforza e tra-

dizionalmente riconosciuto al Popolano. Tuttavia, secondo il romanzo, ci potrebbero essere stati incontri segreti tra Caterina e Leonardo, che hanno portato al concepimento di un figlio illegittimo. Altri artisti della cerchia di Leonardo lo confermerebbero in decine di opere, come nella Natività Mistica di Sandro Botticelli, dove un padre è l’unico a celarsi il volto in maniera enigmatica e dove un misterioso cartiglio farebbe

riferimento non al periodo in cui nacque Gesù, ma ancora una volta all’aprile del 1498. Teorie innovative che accompagnano il lettore in un dibattito stimolante sulla figura di Leonardo da Vinci e la possibilità che abbia davvero avuto un figlio da una donna che come lui amava l’arte, la scienza e gli esperimenti che, come descritti nei disegni di Leonardo, potrebbero aver generato una vita all’insaputa di tutti.

Oggi in TV Domenica 21 luglio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00 - Rai - News24	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:00 - festivalbar story	06:00 - prima pagina tg5	07:00 - super partes
06:15 - A Sua immagine	06:30 - Piloti	06:30 - Rai - News24	06:25 - tg4 - ultima ora mattina	07:55 - traffico	08:00 - the goldbergs - sbaciucchio con rosa
07:00 - Tg1	06:55 - Tg2 Storie - I racconti della settimana	08:00 - Protestantesimo	06:45 - stasera italia	07:58 - meteo.it	09:26 - the middle - la camicia hawaiana
07:05 - Il meglio di Check up Estate	07:35 - Tg2 Mizar	08:30 - Sulla via di Damasco	07:35 - super partes	07:59 - tg5 - mattina	10:26 - due uomini e 1/2 - questione di soldi
08:00 - Tg1	08:00 - Tg2 Dossier	09:05 - Qualcosa di biondo	09:05 - love is in the air - 11	08:44 - meteo.it	11:50 - drive up
08:20 - UnoMattina Weekly	08:45 - Performer Italian Cup	10:55 - Geo Documentario	10:05 - dalla parte degli animali	08:45 - documentario	12:25 - studio aperto
09:00 - Tg1	10:05 - I mestieri di Mirko	11:10 - O anche no Estate	11:55 - tg4 - telegiornale	10:00 - santa messa	12:58 - meteo.it
09:35 - Tg1 L.I.S.	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	12:00 - Tg3	12:20 - meteo.it	10:50 - le storie di melaverde	13:00 - sport mediaset - anticipazioni
09:40 - Vista mare	11:15 - La nave dei sogni: Portorico	12:25 - Tgr Region - Europa	12:26 - anni 60 - 2	11:20 - le storie di melaverde	13:05 - sport mediaset
10:30 - A Sua immagine	13:00 - Tg2 Giorno	12:55 - Tg3 L.I.S.	14:22 - maledetto il giorno che t'ho incontrato - 1 parte	12:00 - melaverde	13:45 - e-planet
10:55 - Santa Messa	13:30 - Tg2 Motori	13:00 - Play books	15:00 - tgcom24 breaking news	13:39 - meteo.it	14:16 - austin powers la spia che ci provava - 1 parte
12:00 - Recita Angelus da Piazza San Pietro	14:00 - Il fiume della vita - Murray	13:30 - Touch - Impronta digitale	15:02 - meteo.it	13:41 - l'arca di noe'	15:19 - tgcom24 breaking news
12:20 - Linea Verde Estate	15:40 - Ciclismo, Tour de France - 21a tappa: Monte Carlo-Nizza (Cronometro individuale)	14:00 - Tg Regione	15:06 - maledetto il giorno che t'ho incontrato - 2 parte	14:00 - beautiful - 1atv	15:22 - meteo.it
13:30 - Tg1	18:00 - Tg2 L.I.S.	14:15 - Tg3	17:05 - la pallottola senza nome - 1 parte	14:30 - my home my destiny ii - 1atv	15:25 - austin powers la spia che ci provava - 2 parte
14:00 - Il meglio di Domenica In	18:30 - Ciclismo, Tour de France: Tour all'arrivo	14:35 - Newsroom	17:43 - tgcom24 breaking news	15:30 - la promessa - 1atv	16:25 - superman & lois - indovina chi viene a cena
16:00 - Dalla strada al palco	19:30 - Ciclismo, Tour de France: Tour Replay	16:20 - Hudson & Rex 6	17:45 - meteo.it	16:56 - rosamunde pilcher: un'eredità pesante - 1 parte	18:21 - studio aperto live
17:15 - Tg1	19:45 - S.W.A.T.	17:05 - Kilimangiaro Collection	17:49 - la pallottola senza nome - 2 parte	17:50 - tgcom24 breaking news	18:29 - meteo
18:45 - Reazione a catena	20:30 - Tg2	19:00 - Tg3	18:58 - tg4 - telegiornale	17:51 - meteo.it	18:30 - studio aperto
20:00 - Tg1	21:00 - Il velo nuziale - Luna di miele in Grecia	19:30 - Tg Regione	19:35 - meteo.it	17:54 - rosamunde pilcher: un'eredità pesante - 2 parte	18:59 - studio aperto mag
20:35 - Techetechete'	22:35 - Un principe su misura	20:00 - Blob	19:39 - terra amara - 89 - parte 2	18:45 - the wall	19:30 - fbi: most wanted - testa di serpente
21:25 - Mina Settembre 2	00:10 - La Domenica Sportiva Estate	20:20 - Sapiens Files - Un solo pianeta	20:30 - stasera italia	19:57 - tg5 prima pagina	20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - l'isola che non c'è
23:30 - Tg1 Sera	01:10 - Felicità 2024 - La stagione della famiglia	21:10 - Report Estate	21:25 - pearl harbor - 1 parte	20:00 - tg5	21:20 - tilt - tieni il tempo
23:35 - Speciale Tg1	02:05 - Appuntamento al cinema	23:30 - Tg3 Sera	22:05 - tgcom24 breaking news	20:38 - meteo.it	00:10 - una vita in vacanza - destinazione sicilia
00:45 - Giubileo 2025. Pellegrini di speranza	02:10 - Rai - News24	23:45 - Fondata sul lavoro	22:07 - meteo.it	20:40 - paperissima sprint	00:45 - una vita in vacanza - destinazione sicilia
01:15 - Milleeunlibro		00:35 - Zona protetta	22:11 - pearl harbor - 2 parte	21:20 - riassunto - segreti di famiglia i	01:20 - e-planet
02:20 - Rai - News24		01:30 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	01:04 - amori in città'... e tradimenti in campagna - 1 parte	21:21 - segreti di famiglia i - 1atv	01:50 - campionato formula e - londra
			01:51 - tgcom24 breaking news	00:12 - anticipazione - segreti di famiglia i	02:50 - studio aperto - la giornata
			01:53 - meteo.it	00:13 - station 19 vi - andra' tutto a pezzi - 1atv	03:02 - sport mediaset - la giornata
			01:57 - amori in città'... e tradimenti in campagna - 2 parte	01:05 - tg5 - notte	03:17 - schitt's creek - serata di apertura
			02:58 - tg4 - ultima ora notte	01:39 - meteo.it	03:57 - saranno famosi
			03:16 - oceano	01:40 - paperissima sprint	
			04:58 - che - guerriglia	02:17 - le stagioni del cuore	
				03:57 - soap	

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" nelle lingue: Via della Giuliana, 27 (00195 Roma) - sede operativa: via Alfana, 39 (00191 Roma)

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.

Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

*Menu con
ampia scelta
e ottimi prezzi*

PIZZERIA E CUCINA ROMANA



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777